

AVVISO n.22008	25 Giugno 2021	AIM Italia
---------------------------	----------------	------------

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto : --
dell'Avviso

Oggetto : Modifiche al Regolamento del mercato AIM
Italia/Amendments to the AIM Italia Market
Rules

Testo del comunicato

si veda l'allegato/see the Annex

Disposizioni della Borsa

**Modifiche al Regolamento Emittenti del Mercato AIM Italia e alle
relative Linee Guida
e al Regolamento Operazioni Parti Correlate**

Le modifiche illustrate nel presente Avviso in materia di trasmissione e pubblicazione dell'informativa societaria entreranno in vigore il **12 luglio 2021**.

Le modifiche in materia di Operazioni con Parti Correlate entreranno in vigore come dettagliato nel Regolamento Operazioni con Parti Correlate che segue la Nota illustrativa delle modifiche.

i. Trasmissione e pubblicazione dell'informativa societaria

Al fine di razionalizzare il regime di trasmissione e pubblicazione dell'informativa societaria, si apportano alcune modifiche ed integrazioni al Regolamento Emittenti AIM Italia e alle relative Linee Guida.

Si integra l'articolo 17 del Regolamento Emittenti in materia di diffusione dell'informativa societaria includendo, nell'ambito delle informazioni oggetto di diffusione e pubblicazione da parte dell'emittente, anche *"la modalità di messa a disposizione del pubblico di ogni documento messo a disposizione dei titolari di strumenti finanziari negoziati sul mercato AIM Italia"*. Si coglie, altresì, l'occasione per ridenominare il suddetto articolo *"Diffusione dell'informativa societaria"*.

Allo scopo di sistematizzare l'articolato, si espungono l'articolo 20 del Regolamento Emittenti e le relative Linee Guida, che disciplinano la modalità di pubblicazione dei documenti messi a disposizione dei titolari di strumenti finanziari negoziati sul mercato AIM Italia, in quanto ora tali previsioni vengono inserite nell'ambito dell'articolo 26 del Regolamento Emittenti e delle relative Linee Guida, recante la disciplina relativa alla pubblicazione dell'informativa societaria.

Sempre nell'ambito dell'articolo 26 del Regolamento Emittenti, si coglie l'occasione per specificare che:

- i documenti messi a disposizione dei titolari di strumenti finanziari negoziati sul mercato AIM Italia includono le eventuali relazioni illustrative per le assemblee e i verbali assembleari;
- i comunicati e i documenti (ivi incluse le relazioni finanziarie) dovranno rimanere sul sito web dell'emittente AIM Italia per almeno 5 anni.

Si modifica inoltre la rubrica dell'articolo 26 del Regolamento Emittenti, ridenominandola *"Pubblicazione e deposito dell'informativa societaria"*.

Da ultimo, in considerazione del fatto che il Regolamento 596/2014/UE (MAR) (articolo 17, par. 9) prevede che *“Le informazioni privilegiate relative a emittenti i cui strumenti finanziari sono ammessi alla negoziazione su un mercato di crescita per le PMI, possono essere pubblicate sul sito Internet della sede di negoziazione anziché sul sito Internet dell’emittente quando la sede di negoziazione decide di offrire tale possibilità agli emittenti che operano su quel mercato”*, Borsa Italiana ha in previsione di sviluppare uno specifico canale elettronico per il deposito presso Borsa stessa e per la pubblicazione sul proprio sito web dei comunicati e delle altre informazioni rilevanti richieste dalla regolamentazione. Ciò consentirà di incrementare il livello di completezza, reperibilità e affidabilità dell’informativa degli emittenti AIM Italia, al contempo riducendo i costi relativi alla gestione dei siti internet degli emittenti stessi e si pone in coerenza con l’approccio adottato da altri mercati di crescita per le PMI (quali, ad esempio, Euronext Growth).

In questa prospettiva, vengono integrate le Linee Guida dell’articolo 26 prevedendo che:

- con riguardo alle informazioni (ivi inclusi i comunicati e i documenti) per le quali Borsa Italiana abbia predisposto uno specifico canale elettronico di trasmissione, l’emittente AIM Italia trasmette tali informazioni mediante l’uso di tale canale; e
- l’emittente AIM Italia potrà decidere di non pubblicare sul proprio sito web le informazioni trasmesse a Borsa Italiana attraverso l’uso di tale canale elettronico (fornendo evidenza di tale decisione mediante la pubblicazione di un apposito comunicato e previa indicazione sul proprio sito web inserendo altresì un collegamento ipertestuale al sito di Borsa Italiana ai fini del reperimento della documentazione ivi pubblicata) in considerazione del fatto che le stesse saranno automaticamente messe a disposizione, a titolo gratuito, sul sito web di Borsa Italiana per un periodo non inferiore a 5 anni.

Con riferimento al canale elettronico di trasmissione oggetto di sviluppo da parte di Borsa Italiana, la società di gestione del mercato provvederà a pubblicare un apposito Avviso mediante il quale sarà comunicata l’attivazione del menzionato canale.

ii. Operazioni con Parti Correlate

Alla luce delle modifiche apportate da Consob al regolamento adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate (il *“Regolamento OPC”*) conseguenti al recepimento della Direttiva (UE) 2017/828 relativa all’incoraggiamento dell’impegno a lungo termine degli azionisti (*“SHRD II”*), si apportano alcune revisioni alla Disciplina relativa alle operazioni con parti correlate contenuta nel Regolamento AIM Italia.

Come noto, con Delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020, Consob ha modificato il Regolamento OPC al fine di recepire la SHRD II facendo seguito all’adeguamento della normativa primaria mediante l’adozione del decreto legislativo n. 49 del 10

giugno 2019, il quale, tra l'altro, ha modificato l'art. 2391-*bis* c.c. in materia di operazioni con parti correlate, riservando all'Autorità la definizione a livello regolamentare degli aspetti di dettaglio.

Con riferimento alla disciplina del mercato AIM Italia, l'articolo 13 del Regolamento Emittenti prevede che *"Per le operazioni con parti correlate si applica la disciplina di cui all'articolo 10 del regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 come previsto per determinate tipologie di società, anche quando non si tratti di emittenti diffusi"*. La scelta di allineare i presidi previsti in materia di operazioni con parti correlate rispetto a quelli previsti per le società di minori dimensioni quotate in mercati regolamentati, neo-quotate e con azioni diffuse tra il pubblico non risponde solo all'esigenza di assicurare un livello di tutela adeguato per gli investitori. Tale impostazione risponde altresì all'obiettivo di allineare gli stessi emittenti AIM all'implementazione del regime che essi sarebbero comunque tenuti ad applicare nel momento in cui gli strumenti finanziari quotati su AIM Italia dovessero diffondersi tra il pubblico in misura rilevante, così come nel caso di successivo eventuale trasferimento della quotazione da AIM Italia su un mercato regolamentato.

Pertanto, alla luce delle modifiche apportate da Consob nel dicembre 2020 alle disposizioni del Regolamento OPC ed in continuità con l'approccio regolamentare adottato dal Regolamento AIM Italia rispetto alla disciplina delle operazioni con parti correlate, si apportano alcuni limitati adeguamenti aventi ad oggetto in particolare:

- a) **la definizione di parte correlata:** analogamente al Regolamento OPC che rinvia alla definizione di parte correlata contenuta nei principi contabili internazionali *pro tempore* vigenti, è stato inserito un rinvio mobile alle definizioni contenute nei principi contabili internazionali. È stato conseguentemente abrogato l'Allegato 1;
- b) **le procedure di approvazione:** in considerazione dell'importanza del coinvolgimento del *plenum* dell'organo amministrativo sulle operazioni di maggiore rilevanza, è stata introdotta la riserva di competenza a deliberare in capo all'organo amministrativo per le operazioni di maggiore rilevanza. Ulteriori interventi in materia di procedure hanno riguardato la precisazione di alcuni obblighi, e in particolare: (i) previsione del dovere del comitato di amministratori indipendenti di verificare preventivamente l'indipendenza dell'esperto eventualmente selezionato e qualificato come indipendente; (ii) previsione dell'obbligo di allegare il parere del comitato degli amministratori indipendenti al verbale delle riunioni di detto comitato;
- c) **i casi di esenzione:** sono state introdotte le fattispecie di esenzione relative a operazioni rivolte a tutti gli azionisti a parità di condizioni e quelle relative ai piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'assemblea, quest'ultima fattispecie già disciplinata nel Regolamento

OPC in vigore. Con riferimento alle esenzioni concernenti le deliberazioni in materia di remunerazione, si è specificato che a beneficiare dell'esenzione sono solo le deliberazioni in materia di remunerazione rispetto alle quali la società abbia adottato una politica di remunerazione soggetta all'approvazione dell'assemblea (in allineamento con il regime previsto per gli emittenti diffusi dal Regolamento OPC) determinate in conformità alla politica e in assenza di valutazioni discrezionali. Si mantiene l'ipotesi di esenzione applicabile in caso di urgenza facendo salva la riserva di competenza in capo al consiglio di amministrazione applicabile alle operazioni di maggiore rilevanza. È stata prevista l'introduzione della verifica *ex post* sull'applicazione delle esenzioni relativamente alle operazioni di maggiore rilevanza ordinarie e a condizioni di mercato o standard. È stato introdotto l'obbligo per le società di individuare le operazioni di importo esiguo secondo criteri differenziati in considerazione almeno della natura della controparte ed è stata conseguentemente prevista la disapplicazione delle disposizioni in materia di operazioni di importo esiguo. È stato previsto uno specifico flusso informativo periodico almeno con riferimento alle operazioni di maggiore rilevanza esentate al fine di consentire ai medesimi amministratori che esprimono pareri sulle operazioni con parti correlate lo svolgimento di un esame *ex post*.

- d) **altri fine tunings:** viene precisato che qualora un'operazione con parte correlata sia resa nota nell'ambito di un comunicato diffuso ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014, tale comunicato deve includere, in aggiunta alle altre informazioni da pubblicarsi ai sensi della predetta norma, gli elementi informativi minimi indicati all'articolo 3. In relazione al documento informativo oggetto di pubblicazione con riguardo alle operazioni di maggiore rilevanza, viene precisato che, ove l'organo amministrativo si avvalga di un esperto qualificato come indipendente, il parere di tale esperto debba essere pubblicato in allegato al documento informativo.

Si coglie l'occasione per chiarire che, in coerenza con quanto previsto dalla SHRD II e dal nuovo Regolamento OPC con riferimento alle società con azioni diffuse, non è stato previsto l'obbligo di astensione degli amministratori coinvolti nell'operazione con parte correlata, che riguarda le sole società con azioni quotate in mercati regolamentati.

In considerazione del protrarsi dell'emergenza sanitaria ed economica derivante dalla pandemia da Covid-19 ed in vista della prossima revisione della Comunicazione che accompagna l'applicazione del Regolamento OPC, si prevede un periodo transitorio fino al **30 giugno 2022** entro il quale le società emittenti (non aventi strumenti diffusi) dovranno adeguare le proprie procedure alle nuove disposizioni e la conseguente entrata in vigore delle modifiche regolamentari a decorrere dal **1° luglio 2022**. L'introduzione di un periodo transitorio è volta, da

un lato, ad attribuire alle società un periodo di tempo congruo per la revisione delle proprie procedure ed al contempo allo scopo di osservare la concreta applicazione da parte delle società quotate su mercati regolamentati e degli emittenti diffusi delle modifiche apportate da Consob al Regolamento OPC.

Infine, in un'ottica di coerenza applicativa, al fine di operare un completo allineamento del quadro regolamentare disposto dal Regolamento AIM Italia rispetto alla disciplina prevista dal Regolamento OPC con riferimento agli emittenti diffusi, si eliminano alcune previsioni contenute nel Regolamento AIM Italia in materia di informativa al pubblico delle operazioni con parti correlate, in quanto applicabili alle società aventi azioni quotate sui mercati regolamentati. In particolare, si espungono i commi 7 e 8 dell'articolo 2 del Regolamento AIM Italia in materia di parti correlate che prevedono il dovere delle società emittenti di fornire informazione, nella relazione intermedia sulla gestione e nella relazione sulla gestione annuale in merito: (i) alle singole operazioni di maggiore rilevanza concluse nel periodo di riferimento; e (ii) alle altre eventuali singole operazioni con parti correlate, come definite ai sensi dell'articolo 2427, secondo comma, del codice civile, concluse nel periodo di riferimento, che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati delle società. L'entrata in vigore di queste ultime modifiche concernenti l'eliminazione dei commi 7 e 8 dell'articolo 2 è prevista a decorrere dal **12 luglio 2021**.

Il testo aggiornato del Regolamento sarà reso disponibile sul sito Internet di Borsa Italiana, all'indirizzo www.borsaitaliana.it

Di seguito si riportano le modifiche al testo del Regolamento.

Regolamento Emittenti

Parte Prima – Regolamento

omissis

Informazioni varie-Diffusione dell'informativa societaria

17. L'**emittente AIM Italia comunica** senza indugio e mette a disposizione del pubblico secondo le modalità e i termini di cui all'articolo 26:
 - ◆ il calendario degli eventi societari entro 30 giorni dal termine dell'esercizio sociale precedente. Nel calendario degli eventi societari sono precisati, anche sotto forma di intervalli temporali, le date stabilite per:
 - la riunione dell'organo competente di approvazione del progetto di bilancio e del bilancio consolidato;
 - la riunione dell'organo competente di approvazione della relazione semestrale, specificando l'eventuale circostanza che essa sia volontariamente sottoposta a revisione legale;

- le eventuali riunioni dell'organo competente di approvazione delle informazioni periodiche aggiuntive che l'emittente decida di predisporre, specificando, se del caso, i relativi elementi informativi nonché l'eventuale circostanza che le informazioni periodiche aggiuntive siano volontariamente sottoposte a revisione legale. Resta inteso che eventuali modifiche alla politica di comunicazione in materia di informazioni finanziarie periodiche aggiuntive avranno efficacia con decorrenza dall'esercizio successivo;
- le eventuali riunioni dell'organo competente per l'approvazione dei dati preconsuntivi;
- le eventuali presentazioni dei dati contabili agli analisti finanziari.

L'emittente comunica inoltre ogni successiva variazione delle informazioni contenute nel calendario e, qualora abbia fornito il calendario annuale sotto forma di intervalli temporali, non appena decise, le date stabilite per gli eventi;

- ◆ le deliberazioni con le quali l'organo competente approva il progetto di bilancio, il bilancio consolidato, la relazione semestrale e, se del caso, le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive;
- ◆ l'indicazione, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio, della proposta di destinazione dell'utile, precisando in particolare l'eventuale proposta di dividendo unitario per ciascuna categoria di azioni, la data proposta per lo stacco del dividendo (ex date), la data di legittimazione a percepire il dividendo ai sensi dell'articolo 83-terdecies del Testo Unico della Finanza (record date), la data di messa in pagamento del dividendo (payment date) nonché l'eventuale natura straordinaria del dividendo, nonché il trattamento fiscale applicabile ai fondi in distribuzione, ove differente rispetto a quello ordinario;
- ◆ l'indicazione, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, delle deliberazioni relative alle proposte sulla destinazione dell'utile sopra menzionate;
- ◆ dimissioni, revoca o nomina di un **amministratore**, comunicando la data di tale evento e:
 - nel caso di nomina, le informazioni specificate nella Scheda Due e qualunque partecipazione nell'**emittente AIM Italia**;
 - nel caso di dimissioni, le motivazioni delle stesse, se disponibili, o in alternativa l'informazione che dette motivazioni non sono state rese note all'**emittente AIM Italia**;
 - nel caso di dimissioni o di revoca, l'eventuale indicazione che si tratta dell'amministratore indipendente richiesto dal Regolamento Emittenti;
- ◆ la perdita dei requisiti di indipendenza da parte dell'amministratore indipendente richiesto dal Regolamento Emittenti, o la perdita dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF da parte di uno o più amministratori, o la perdita dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF da parte di uno o più sindaci;

- ◆ la rinuncia o la revoca dell'incarico da parte dell'*investor relations manager*, specificandone le motivazioni, se disponibili, o in alternativa l'informazione che dette motivazioni non sono state rese note all'emittente AIM Italia;
- ◆ ogni modifica della denominazione sociale;
- ◆ la rinuncia o la revoca dell'incarico del **Nominated Adviser**, specificandone le motivazioni, o dello **specialista**;
- ◆ l'ammissione alle negoziazioni (o la revoca dalle negoziazioni) degli **strumenti finanziari AIM Italia** (o di ogni altro strumento finanziario emesso dall'**emittente AIM Italia**) presso un qualunque altro mercato o piattaforma di trading, ove tale ammissione o revoca derivi da una domanda o avvenga con il consenso dell'**emittente AIM Italia**.
- ◆ qualunque **cambiamento sostanziale** comunicato dagli **azionisti significativi** in materia di assetti proprietari, fornendo le informazioni previste nella Scheda Cinque;
- ◆ tutte le informazioni necessarie perché gli azionisti possano esercitare i propri diritti;
- ◆ tutte le informazioni di carattere tecnico necessarie per il funzionamento del mercato.
- ◆ **la modalità di messa a disposizione del pubblico di ogni documento messo a disposizione dei titolari di strumenti finanziari negoziati sul mercato AIM Italia.**

omissis

Publicazione dei documenti messi a disposizione degli azionisti

20. ~~L'emittente AIM Italia deve pubblicare ogni documento messo a disposizione dei titolari di strumenti finanziari negoziati sul mercato AIM Italia secondo le modalità di cui all'articolo 26 e deve essere comunicata la modalità di messa a disposizione del pubblico di tale informativa.~~

~~Copia elettronica di tali documenti deve essere anche inviata a Borsa Italiana.~~

omissis

Diffusione dell'informativa societaria Pubblicazione e deposito dell'informativa societaria

26. **L'emittente AIM Italia** mantiene, dalla data di **ammissione**, un sito web sul quale dovranno essere messe a disposizione, gratuitamente, le seguenti informazioni:
- ◆ una descrizione del proprio business e qualora sia una **società di investimento**, la propria **politica di investimento**, informazioni dettagliate sui **oggetti titolari di deleghe di gestione** e/o sul personale chiave;

- ◆ i nomi dei **componenti dell'organo amministrativo** e dell'organo di controllo e brevi cenni biografici degli stessi, come di norma inclusi anche nel **documento di ammissione**;
- ◆ una descrizione del sistema di governo societario in essere e informazioni su: composizione dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo (generalità di amministratori e sindaci e sintetico cv), indicazione degli amministratori esecutivi (con sintetica descrizione delle relative deleghe), non esecutivi e indipendenti (indicando la definizione di riferimento), nonché degli eventuali comitati interni (laddove esistenti) all'organo amministrativo e relative responsabilità;
- ◆ indicazione del Paese nel quale l'emittente è stato costituito e il principale Paese di operatività;
- ◆ nel caso in cui l'**emittente AIM Italia** non sia costituito in Italia, una dichiarazione che i diritti degli azionisti potrebbero essere differenti dai diritti degli azionisti di una società costituita in Italia;
- ◆ lo statuto;
- ◆ i progetti di bilancio, i bilanci o rendiconti annuali nonché le relazioni del revisore legale o della società di revisione legale pubblicati secondo il disposto dell'articolo 19, le relazioni semestrali nonché le relazioni del revisore legale o della società di revisione legale pubblicate ai sensi degli articoli 18 e 19, e, ove redatti e resi pubblici, i resoconti intermedi di gestione o le relazioni trimestrali **degli ultimi 5 anni**;
- ◆ tutti i **comunicati** che l'**emittente AIM Italia** ha diffuso **negli ultimi 5 anni**;
- ◆ il **documento di ammissione**;
- ◆ informazioni dettagliate sul relativo **Nominated Adviser** ed altri eventuali consulenti chiave (così come sarebbe normalmente precisato nel **documento di ammissione**);
- ◆ informazioni dettagliate sugli **azionisti significativi**, inclusi il nome e le **partecipazioni** aggregate, sulla base delle comunicazioni effettuate all'**emittente AIM Italia**. Tali informazioni devono essere aggiornate almeno ogni sei mesi;
- ◆ **ogni altro documento messo a disposizione dei titolari di strumenti finanziari negoziati sul mercato AIM Italia (incluse le eventuali relazioni illustrative per le assemblee e i verbali assembleari).**

I comunicati e i documenti (ivi incluse le relazioni finanziarie) dovranno rimanere sul sito web dell'emittente AIM Italia per almeno 5 anni.

L'emittente AIM Italia invia a Borsa Italiana le informazioni specificate nelle Linee Guida con le modalità ivi previste.

Parte seconda – Linee guida

omissis

Publicazione dei documenti

Articolo 20: Documenti da pubblicare

“Qualsiasi documento” include i bilanci annuali sottoposti a **revisione legale** prodotti ai sensi dell’articolo 19.

Una versione elettronica dei documenti deve essere inviata per e-mail a: aimitalia.doc@borsaitaliana.it

omissis

Articolo 26

L’emittente **AIM Italia** deve **comunicare** l’indirizzo del sito Internet nel quale sono disponibili le informazioni richieste da questo articolo (questa informazione può essere anche inclusa come parte di un altro **comunicato**). L’**emittente AIM Italia** deve rendere pubblica questa informazione nell’annuncio pre-ammissione previsto dall’articolo 2.

Le informazioni richieste da questo articolo devono essere mantenute aggiornate e deve essere specificata la data alla quale queste sono state da ultimo aggiornate. Le informazioni devono essere facilmente accessibili in una sezione del sito Internet e dovrà essere inserita specifica indicazione che questa informazione viene diffusa in applicazione dell’articolo 26 del Regolamento. Qualsiasi rinvio di un utente ad altre sezioni del sito ovvero ad un altro documento disponibile sul sito stesso deve essere ad una specifica sezione per quella informazione. Pertanto, l’utente non deve in nessun caso inserire criteri di ricerca per poter identificare e visualizzare la specifica informazione.

Il sito internet dove queste informazioni sono disponibili deve essere il sito internet dell’emittente, sebbene sia possibile che il sito sia in *hosting* presso fornitori terzi. Un **emittente AIM Italia** dovrà ottenere appropriato parere legale in merito alle modalità di messa a disposizione dei **prospetti, documenti di ammissione, relazioni, o simili informative** agli azionisti nel rispetto di questo articolo, in modo tale da non violare nessuna previsione o disposizione di legge applicabile.

La diffusione di informazioni relative alle negoziazioni di **strumenti finanziari** di un **emittente AIM Italia** su qualsiasi altro mercato o piattaforma di trading deve specificare a quale mercato o piattaforma di trading (ivi incluse le informazioni su eventuali segmenti, comparti o simili) ed a quali strumenti finanziari questa è riferita.

L’espressione “principale paese di operatività” deve essere interpretata come riferita alla collocazione geografica dalla quale l’**emittente AIM Italia** trae (o intende trarre) la più ampia parte dei propri ricavi ovvero la collocazione geografica dove è (o sarà) ubicata la porzione preponderante delle attività, come è più appropriato in base al business dell’emittente.

Fatto salvo quanto previsto nel successivo paragrafo, l’emittente AIM Italia invia a Borsa Italiana ogni documento messo a disposizione dei

titolari di strumenti finanziari (ivi incluse le relazioni finanziarie) per e-mail al seguente indirizzo: aimitalia.doc@borsaitaliana.it.

Con riguardo alle informazioni (ivi inclusi i comunicati e i documenti) per le quali Borsa Italiana ha predisposto uno specifico canale elettronico di trasmissione, l'emittente AIM Italia trasmette tali informazioni mediante l'uso di tale canale oppure, in caso di suo malfunzionamento, mediante comunicazione al seguente indirizzo e-mail: aimitalia.doc@borsaitaliana.it.¹

L'emittente AIM Italia potrà decidere di non pubblicare sul proprio sito web le informazioni trasmesse a Borsa Italiana attraverso l'uso del canale elettronico (fornendo evidenza di tale circostanza mediante la pubblicazione di un comunicato e l'indicazione sul proprio sito web inserendovi altresì un collegamento ipertestuale al sito di Borsa Italiana) considerato che le stesse saranno automaticamente messe a disposizione, a titolo gratuito, sul sito web di Borsa Italiana per un periodo non inferiore a 5 anni.

Regolamento delle Operazioni con Parti Correlate

Disposizioni in tema di Parti correlate

Le presenti disposizioni dettano i principi ai quali le società AIM Italia si attengono ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Emittenti.

Definizioni

1. Nella regolamentazione AIM Italia si intendono per:

In vigore dal 1° luglio 2022

a) "parti correlate" e "operazioni con parti correlate": i soggetti e le operazioni definiti **dai principi contabili internazionali adottati secondo la procedura di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002² come tali dall'Allegato 1;**

a) "parti correlate" e "operazioni con parti correlate": i soggetti e le operazioni definiti come tali dall'Allegato 1;

¹ L'attivazione del canale elettronico di trasmissione sarà comunicata da Borsa Italiana mediante pubblicazione di apposito Avviso.

² Con riferimento alle definizioni di "parti correlate" e "operazioni con parti correlate", si rinvia all'Appendice contenuta nel Regolamento OPC, come modificato dalla Delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020.

b) "operazioni di maggiore rilevanza": le operazioni con parti correlate individuate come tali ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a);

In vigore dal 1° luglio 2022

c) "operazioni di minore rilevanza": le operazioni con parti correlate diverse dalle operazioni di maggiore rilevanza e dalle operazioni di importo esiguo eventualmente individuate ai sensi dell'articolo 7

c) "operazioni di minore rilevanza": le operazioni con parti correlate diverse dalle operazioni di maggiore rilevanza e dalle operazioni di importo esiguo individuate ai sensi dell'articolo 7;

d) "operazioni ordinarie": le operazioni che rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e della connessa attività finanziaria;

e) "condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard": condizioni analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, ovvero basate su tariffe regolamentate o su prezzi imposti ovvero quelle praticate a soggetti con cui l'emittente sia obbligato per legge a contrarre a un determinato corrispettivo;

f) "amministratori indipendenti": gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del Testo unico e degli eventuali ulteriori requisiti individuati nelle procedure previste dall'articolo 1 o stabiliti da normative di settore eventualmente applicabili in ragione dell'attività svolta dalla società;

In vigore dal 1° Luglio 2022

g) "amministratori non correlati": gli amministratori diversi dalla controparte di una determinata operazione e dalle sue parti correlate **della controparte**;

g) "amministratori non correlati": gli amministratori diversi dalla controparte di una determinata operazione e dalle sue parti correlate;

i) "soci non correlati": i soggetti ai quali spetta il diritto di voto diversi dalla controparte di una determinata operazione e dai soggetti correlati sia alla controparte di una determinata operazione sia alla società.

Articolo 1 (Adozione di procedure)

1. I consigli di amministrazione adottano, secondo i principi indicati nel presente regolamento, procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate. In particolare, tali procedure:

In vigore dal 1° luglio 2022

a) identificano le operazioni di maggiore rilevanza in modo da includervi almeno quelle che superino le soglie previste nell'Allegato 1 e rispetto alle quali è prevista la riserva di competenza a deliberare in capo al consiglio di amministrazione nonché le operazioni di importo esiguo fissando, per queste ultime, criteri differenziati in considerazione almeno della natura della controparte;

- a) identificano le operazioni di maggiore rilevanza in modo da includervi almeno quelle che superino le soglie previste nell'Allegato 2.
 - b) identificano i casi di esenzione previsti dagli articoli 7 e 8 ai quali le società intendono fare ricorso;
 - c) identificano, ai fini del presente regolamento, i requisiti di indipendenza degli amministratori in conformità a quanto previsto nella lettera h) delle definizioni;
 - d) stabiliscono le modalità con cui si istruiscono e si approvano le operazioni con parti correlate e individuano regole con riguardo alle ipotesi in cui la società esamini o approvi operazioni di società controllate, italiane o estere;
 - e) fissano le modalità e i tempi con i quali sono fornite, agli amministratori che esprimono pareri sulle operazioni con parti correlate nonché agli organi di amministrazione e controllo, le informazioni sulle operazioni, con la relativa documentazione, prima della deliberazione, durante e dopo l'esecuzione delle stesse.
-

In vigore dal 1° luglio 2022

f) stabiliscono le modalità e i tempi con i quali gli amministratori che esprimono pareri sulle operazioni con parti correlate:

i) ricevono informazioni in merito all'applicazione dei casi di esenzione identificati ai sensi della lettera b) del presente comma, almeno con riferimento alle operazioni di maggiore rilevanza. L'invio di tali informazioni è effettuato su base almeno annuale;

ii) verificano la corretta applicazione delle condizioni di esenzione alle operazioni di maggiore rilevanza definite ordinarie e concluse a condizioni di mercato o standard, comunicate agli stessi ai sensi dell'articolo 7, comma 3 lettera c).

2. Le società valutano se indicare nelle procedure come soggetti a cui applicare, in tutto o in parte, le disposizioni del presente regolamento anche soggetti diversi dalle parti correlate, tenendo conto, in particolare, degli assetti proprietari, di eventuali vincoli contrattuali o statutari rilevanti ai fini dell'articolo 2359, primo comma, n. 3), o dell'articolo 2497-septies del codice civile nonché delle discipline di settore alle stesse eventualmente applicabili in materia di parti correlate.

3. Le delibere sulle procedure e sulle relative modifiche sono approvate previo parere favorevole di un comitato, anche appositamente costituito, composto esclusivamente da amministratori indipendenti. Qualora non siano in carica almeno tre amministratori indipendenti, le delibere sono approvate previo parere favorevole degli amministratori indipendenti eventualmente presenti o, in loro assenza, previo parere non vincolante di un esperto indipendente.

5. Nel definire le procedure, i consigli di amministrazione identificano quali regole richiedano modifiche allo statuto e deliberano in conformità al comma 3 le conseguenti proposte da sottoporre all'assemblea.

6. L'organo di controllo vigila sulla conformità delle procedure adottate ai principi indicati nel presente regolamento nonché sulla loro osservanza e ne riferisce all'assemblea ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, del codice civile.

7. Le procedure e le relative modifiche sono pubblicate senza indugio nel sito internet delle società e sono altresì pubblicate, anche mediante riferimento al sito medesimo, nella relazione annuale sulla gestione.

Articolo 2

Informazione al pubblico sulle operazioni con parti correlate

1. In occasione di operazioni di maggiore rilevanza, da realizzarsi anche da parte di società controllate italiane o estere, le società predispongono un documento informativo redatto in conformità all'Allegato 3.

2. Le società predispongono il documento informativo indicato nel comma 1 anche qualora, nel corso dell'esercizio, esse concludano con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alle società medesime, operazioni tra loro omogenee o realizzate in esecuzione di un disegno unitario le quali, pur non qualificabili singolarmente come operazioni di maggiore rilevanza, superino, ove cumulativamente considerate, le soglie di rilevanza identificate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a). Ai fini del presente comma rilevano anche le operazioni compiute da società controllate italiane o estere e non si considerano le operazioni eventualmente escluse ai sensi degli articoli 7 e 8.

3. Fermo quanto previsto dall'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014, il documento informativo di cui al comma 1 è messo a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e con le modalità indicate all'articolo 17 del Regolamento Emittenti, entro sette giorni dall'approvazione dell'operazione da parte dell'organo competente ovvero, qualora l'organo competente deliberi di presentare una proposta contrattuale, dal momento in cui il contratto, anche preliminare, sia concluso in base alla disciplina applicabile. Nei casi di competenza o di autorizzazione assembleare, il medesimo documento informativo è messo a disposizione entro sette giorni dall'approvazione della proposta da sottoporre all'assemblea.

4. Nell'ipotesi in cui il superamento delle soglie di rilevanza sia determinato dal cumulo di operazioni previsto dal comma 2, il documento informativo è messo a disposizione del pubblico entro quindici giorni dall'approvazione dell'operazione o dalla conclusione del contratto che determina il superamento della soglia di rilevanza e contiene informazioni, anche su base aggregata per operazioni omogenee, su tutte le operazioni considerate ai fini del cumulo. Qualora le operazioni che determinano il superamento delle soglie di rilevanza siano compiute da società controllate, il documento informativo è messo a disposizione del pubblico entro quindici giorni dal momento in cui la società tenuta alla predisposizione del medesimo documento ha avuto notizia dell'approvazione dell'operazione o della conclusione del contratto che determina la rilevanza. La società tenuta alla predisposizione del documento impartisce le disposizioni

occorrenti affinché le società controllate forniscano le informazioni necessarie alla predisposizione del documento.

In vigore dal 1° luglio 2022

5. Nei termini previsti dai commi 3 e 4 le società mettono a disposizione del pubblico, in allegato al documento informativo di cui al comma 1 o sul sito internet, gli eventuali pareri di amministratori indipendenti e di esperti indipendenti **e i pareri rilasciati da esperti qualificati come indipendenti di cui si sia eventualmente avvalso l'organo di amministrazione.** Con riferimento ai **predetti** pareri di esperti indipendenti, le società possono pubblicare i soli elementi indicati nell'Allegato 2 3, motivando tale scelta.

5. Nei termini previsti dai commi 3 e 4 le società mettono a disposizione del pubblico, in allegato al documento informativo di cui al comma 1 o sul sito internet, gli eventuali pareri di amministratori indipendenti e di esperti indipendenti. Con riferimento ai pareri di esperti indipendenti, le società possono pubblicare i soli elementi indicati nell'Allegato 2, motivando tale scelta.

6. Qualora, in relazione ad un'operazione di maggiore rilevanza, la società sia altresì tenuta a predisporre un comunicato o un altro documento informativo ai sensi degli articoli 12, 14 e 15 del Regolamento Emittenti, essa può pubblicare un unico documento che contenga le informazioni richieste dal comma 1 e dai medesimi articoli 12, 14 e 15. In tal caso, il documento è messo a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e con le modalità indicate all'articolo 17 del Regolamento Emittenti, nel termine più breve tra quelli previsti da ciascuna delle disposizioni applicabili. Le società che pubblichino le informazioni di cui al presente comma in documenti separati possono includere mediante riferimento l'informazione già pubblicata.

In vigore dal 12 luglio 2021

~~7. Le società emittenti forniscono informazione, nella relazione intermedia sulla gestione e nella relazione sulla gestione annuale:~~

~~a) sulle singole operazioni di maggiore rilevanza concluse nel periodo di riferimento;~~

~~b) sulle altre eventuali singole operazioni con parti correlate, come definite ai sensi dell'articolo 2427, secondo comma, del codice civile, concluse nel periodo di riferimento, che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati delle società;~~

~~c) su qualsiasi modifica o sviluppo delle operazioni con parti correlate descritte nell'ultima relazione annuale che abbiano avuto un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati delle società nel periodo di riferimento.~~

~~8. Ai fini del comma precedente, l'informazione sulle singole operazioni di maggiore rilevanza può essere inclusa mediante riferimento ai documenti informativi pubblicati ai sensi dei commi 1, 2 e 6, riportando gli eventuali aggiornamenti significativi.~~

Articolo 3

Operazioni con parti correlate e comunicazioni al pubblico

In vigore dal 1° luglio 2022

*1. Qualora un'operazione con parti correlate sia **resa nota** soggetta anche agli obblighi di comunicazione previsti dall' **con la diffusione di un comunicato ai sensi dell'articolo 17** del Regolamento (UE) n. 596/2014, nel comunicato da diffondere al pubblico sono contenute, **quest'ultimo riporta** in aggiunta alle altre informazioni da pubblicarsi ai sensi di tale articolo, le seguenti informazioni:*

*a) **la descrizione dell'operazione e l'indicazione che la controparte dell'operazione è una parte correlata e la descrizione della natura della correlazione;***

1. Qualora un'operazione con parti correlate sia soggetta anche agli obblighi di comunicazione previsti dall' articolo 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014, nel comunicato da diffondere al pubblico sono contenute, in aggiunta alle altre informazioni da pubblicarsi ai sensi di tale articolo, le seguenti informazioni:

a) l'indicazione che la controparte dell'operazione è una parte correlata e la descrizione della natura della correlazione;

b) la denominazione o il nominativo della controparte dell'operazione;

c) se l'operazione supera o meno le soglie di rilevanza identificate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a), e l'indicazione circa l'eventuale successiva pubblicazione di un documento informativo ai sensi dell'articolo 2;

d) la procedura che è stata o sarà seguita per l'approvazione dell'operazione e, in particolare, se la società si è avvalsa di un caso di esclusione previsto dagli articoli 7 e 8;

e) l'eventuale approvazione dell'operazione nonostante l'avviso contrario degli amministratori indipendenti.

Articolo 4

Procedure per le operazioni con parti correlate

Con riferimento alle operazioni con parti correlate le procedure prevedono almeno:

In vigore dal 1° luglio 2022

*a) **che, prima dell'approvazione dell'operazione, un comitato, anche appositamente costituito, composto esclusivamente da amministratori non esecutivi e non correlati, in maggioranza indipendenti, esprima un motivato parere non vincolante sull'interesse della società al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni. Tale parere è allegato al verbale della riunione del comitato;***

*b) **la facoltà del comitato di farsi assistere, a spese della società, da uno o più esperti indipendenti di propria scelta. Lo stesso comitato verifica***

preventivamente l'indipendenza degli esperti tenendo conto delle relazioni indicate nel paragrafo 2.4 dell'Allegato 2;

- a) che, prima dell'approvazione dell'operazione, un comitato, anche appositamente costituito, composto esclusivamente da amministratori non esecutivi e non correlati, in maggioranza indipendenti, esprima un motivato parere non vincolante sull'interesse della società al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.;
 - b) la facoltà del comitato di farsi assistere, a spese della società, da uno o più esperti indipendenti di propria scelta.
 - c) che all'organo competente a deliberare sull'operazione e al comitato indicato nella lettera a) siano fornite con congruo anticipo informazioni complete e adeguate. Qualora le condizioni dell'operazione siano definite equivalenti a quelle di mercato o standard, la documentazione predisposta contiene oggettivi elementi di riscontro;
 - d) qualora non vi siano almeno due amministratori indipendenti non correlati, specifici presidi equivalenti a quello previsto dalla lettera a), a tutela della correttezza sostanziale dell'operazione;
 - e) che, ove applicabile, i verbali delle deliberazioni di approvazione rechino adeguata motivazione in merito all'interesse della società al compimento dell'operazione nonché alla convenienza e alla correttezza sostanziale delle relative condizioni;
 - f) una completa informativa almeno trimestrale al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale sull'esecuzione delle operazioni;
 - g) che, fermo restando quanto previsto dall'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014, sia messo a disposizione del pubblico, entro quindici giorni dalla chiusura di ciascun trimestre dell'esercizio, presso la sede sociale e con le modalità indicate all'articolo 17 del Regolamento Emittenti, un documento contenente l'indicazione della controparte, dell'oggetto e del corrispettivo delle operazioni approvate nel trimestre di riferimento in presenza di un parere negativo espresso ai sensi della lettera a) nonché delle ragioni per le quali si è ritenuto di non condividere tale parere. Nel medesimo termine il parere è messo a disposizione del pubblico in allegato al documento informativo o sul sito internet della società.
2. Con riferimento al ricorso agli esperti indipendenti indicato nel comma 1, lettera b), le procedure possono definire un ammontare massimo di spesa riferito a ciascuna singola operazione, individuato in valore assoluto o in proporzione al controvalore dell'operazione, per i servizi resi dagli esperti indipendenti.

Articolo 5

Operazioni di competenza assembleare

1. Quando un'operazione con parti correlate è di competenza dell'assemblea o dev'essere da questa autorizzata, nella fase istruttoria e nella fase di approvazione della proposta di deliberazione da sottoporre all'assemblea, le procedure prevedono regole conformi alle disposizioni dell'articolo 4.
2. Qualora, in relazione a un'operazione di maggiore rilevanza, la proposta di deliberazione da sottoporre all'assemblea sia approvata in presenza di un avviso contrario degli amministratori indipendenti, le procedure, fermo quanto previsto dagli articoli 2368, 2369 e 2373 del codice civile e salve le previsioni statutarie eventualmente richieste dalla legge, contengono regole volte ad impedire il

compimento dell'operazione qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Le procedure possono prevedere che il compimento dell'operazione sia impedito solo qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno una determinata quota del capitale sociale con diritto di voto, comunque non superiore al dieci per cento.

3. Qualora vi siano aggiornamenti rilevanti da apportare al documento informativo pubblicato ai sensi dell'articolo 2, le società, entro il ventunesimo giorno prima dell'assemblea, mettono a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e con le modalità indicate all'articolo 17 del Regolamento Emittenti, una nuova versione del documento. Le società possono includere mediante riferimento l'informazione già pubblicata.

4. Ove espressamente consentito dallo statuto, le procedure possono prevedere che, in caso di urgenza collegata a situazioni di crisi aziendale, fermo quanto previsto dall'articolo 2, ove applicabile, le operazioni con parti correlate siano concluse in deroga a quanto disposto dal comma 1, a condizione che all'assemblea chiamata a deliberare si applichino le disposizioni dell'articolo 7, comma 6, lettere c) e d). Se le valutazioni dell'organo di controllo ai sensi dell'articolo 7, comma 6, lettera c), sono negative, l'assemblea delibera con le modalità di cui al comma 2; in caso contrario, si applica l'articolo 7, comma 6, lettera e).

Articolo 6 Delibere-quadro

1. Se, per determinate categorie di operazioni, le procedure ammettono delibere-quadro relative a serie di operazioni omogenee con determinate categorie di parti correlate, tali procedure prevedono almeno:

- a) regole conformi alle disposizioni dell'articolo 4;
- b) che le delibere-quadro non abbiano efficacia superiore a un anno e si riferiscano a operazioni sufficientemente determinate, riportando almeno il prevedibile ammontare massimo delle operazioni da realizzare nel periodo di riferimento e la motivazione delle condizioni previste;
- c) una completa informativa almeno trimestrale al consiglio di amministrazione sull'attuazione delle delibere-quadro.

2. In occasione dell'approvazione di una delibera-quadro, le società pubblicano un documento informativo ai sensi dell'articolo 2 qualora il prevedibile ammontare massimo delle operazioni oggetto della medesima delibera superi la soglia di rilevanza individuata ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a).

3. Alle singole operazioni concluse in attuazione della delibera-quadro non si applicano le previsioni dell'articolo 4. Le operazioni concluse in attuazione di una delibera-quadro oggetto di un documento informativo pubblicato ai sensi del comma 2 non sono computate ai fini del cumulo previsto nell'articolo 2, comma 2.

Articolo 7 Casi e facoltà di esclusione

1. Le disposizioni del presente regolamento non si applicano alle deliberazioni assembleari di cui all'articolo 2389, primo comma, del codice civile, relative ai compensi spettanti ai membri del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo, né alle deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell'importo complessivo preventivamente determinato dall'assemblea ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del codice civile. Le disposizioni del presente regolamento non si applicano altresì alle deliberazioni assembleari di cui all'articolo 2402 del codice civile, relative ai compensi spettanti ai membri del collegio sindacale.

In vigore dal 1° luglio 2022

1-bis. Le disposizioni del presente regolamento non si applicano alle operazioni deliberate dalle società e rivolte a tutti gli azionisti a parità di condizioni, ivi inclusi:

a) gli aumenti di capitale in opzione, anche al servizio di prestiti obbligazionari convertibili, e gli aumenti di capitale gratuiti previsti dall'articolo 2442 del codice civile;

b) le scissioni in senso stretto, totali o parziali, con criterio di attribuzione delle azioni proporzionale;

c) le riduzioni del capitale sociale mediante rimborso ai soci previste dall'articolo 2445 del codice civile e gli acquisti di azioni proprie ai sensi dell'articolo 132 del Testo Unico.

~~2. Le procedure possono individuare criteri per l'identificazione di operazioni di importo esiguo alle quali non applicare le disposizioni del presente regolamento.~~
Le disposizioni del presente regolamento non si applicano alle operazioni di importo esiguo identificate dalle società ai sensi dell'articolo 1 lettera a).

2. Le procedure possono individuare criteri per l'identificazione di operazioni di importo esiguo alle quali non applicare le disposizioni del presente regolamento.

In vigore dal 1° luglio 2022

3. Le procedure possono escludere, in tutto o in parte, dall'applicazione delle disposizioni del presente regolamento:

a) i piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'assemblea, purché sia stato rispettato volontariamente il regime informativo previsto dall'articolo 114-bis del TUF;

b) le deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche nonché degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, a condizione che:

i) la società abbia adottato una politica di remunerazione approvata dall'assemblea;

ii) nella definizione della politica di remunerazione sia stato coinvolto un comitato costituito esclusivamente da amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti;

iii) sia stata sottoposta all'approvazione o al voto consultivo dell'assemblea una relazione che illustri la politica di remunerazione;

*iiiiv) la remunerazione assegnata sia coerente **individuata in conformità con tale politica e quantificata sulla base di criteri che non comportino valutazioni discrezionali;***

*c) le operazioni ordinarie che siano concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard. In caso di deroga agli obblighi di pubblicazione previsti per le operazioni di maggiore rilevanza dall'articolo 2, commi da 1 a 6, fermo quanto previsto dall'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014, le società indicano nella relazione sulla gestione la controparte, l'oggetto e il corrispettivo delle operazioni di maggiore rilevanza concluse nell'esercizio avvalendosi dell'esclusione prevista nella presente lettera **nonché le motivazioni per le quali si ritiene che l'operazione sia ordinaria e conclusa a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard, fornendo oggettivi elementi di riscontro. Le società comunicano altresì le suddette informazioni entro il termine previsto all'articolo 2 comma 3 agli amministratori indipendenti che esprimono pareri sulle operazioni con parti correlate.***

3. Le procedure possono escludere, in tutto o in parte, dall'applicazione delle disposizioni del presente regolamento:

b) le deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche nonché degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, a condizione che:

i) la società abbia adottato una politica di remunerazione;

ii) nella definizione della politica di remunerazione sia stato coinvolto un comitato costituito esclusivamente da amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti;

iii) sia stata sottoposta all'approvazione o al voto consultivo dell'assemblea una relazione che illustri la politica di remunerazione;

iv) la remunerazione assegnata sia coerente con tale politica e quantificata sulla base di criteri che non comportino valutazioni discrezionali;

c) le operazioni ordinarie che siano concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard. In caso di deroga agli obblighi di pubblicazione previsti per le operazioni di maggiore rilevanza dall'articolo 2, commi da 1 a 6, fermo quanto previsto dall'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014, le società indicano nella relazione sulla gestione la controparte, l'oggetto e il corrispettivo delle operazioni di maggiore rilevanza concluse nell'esercizio avvalendosi dell'esclusione prevista nella presente lettera.

4. Le disposizioni del presente regolamento, fatto salvo quanto previsto nell'articolo 2, non si applicano alle operazioni da realizzare sulla base di istruzioni con finalità di stabilità impartite da Autorità di vigilanza, ovvero sulla base di disposizioni emanate dalla capogruppo per l'esecuzione di istruzioni impartite da Autorità di vigilanza nell'interesse della stabilità del gruppo.

5. Fatto salvo quanto previsto nell'articolo 2, qualora all'operazione con parte correlata si applichi l'articolo 136 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, le società, nel definire le procedure, non applicano le disposizioni in materia di pareri e di esperti indipendenti previste nell'articolo 4, comma 1, lettere a), b), d) e g).

In vigore dal 1° luglio 2022

*6. Nei casi in cui l'operazione non sia di competenza dell'assemblea e non debba essere da questa autorizzata, le procedure possono prevedere, ove espressamente consentito dallo statuto, che in caso di urgenza, **ferme le***

disposizioni di cui ~~o quanto previsto dall'articolo 2, e la riserva di competenza in capo al consiglio di amministrazione applicabile alle operazioni di maggiore rilevanza~~ ~~ove applicabile~~, le operazioni con parti correlate siano concluse in deroga a quanto disposto dall'articolo 4, a condizione che:

a) qualora l'operazione da compiere ricada nelle competenze di un consigliere delegato o del comitato esecutivo, il presidente del consiglio di amministrazione sia informato delle ragioni di urgenza **tempestivamente e comunque, prima del compimento dell'operazione;**

6. Nei casi in cui l'operazione non sia di competenza dell'assemblea e non debba essere da questa autorizzata, le procedure possono prevedere, ove espressamente consentito dallo statuto, che in caso di urgenza, o quanto previsto dall'articolo 2, ove applicabile, le operazioni con parti correlate siano concluse in deroga a quanto disposto dall'articolo 4, a condizione che:

a) qualora l'operazione da compiere ricada nelle competenze di un consigliere delegato o del comitato esecutivo, il presidente del consiglio di amministrazione sia informato delle ragioni di urgenza prima del compimento dell'operazione;

b) tali operazioni siano successivamente oggetto, ferma la loro efficacia, di una deliberazione non vincolante della prima assemblea ordinaria utile;

c) l'organo che convoca l'assemblea predisponga una relazione contenente un'adeguata motivazione delle ragioni dell'urgenza. L'organo di controllo riferisce all'assemblea le proprie valutazioni in merito alla sussistenza delle ragioni di urgenza;

d) la relazione e le valutazioni di cui alla lettera c) siano messe a disposizione del pubblico almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale e con le modalità indicate all'articolo 17 del Regolamento Emittenti. Tali documenti possono essere contenuti nel documento informativo di cui all'articolo 2, comma 1;

e) entro il giorno successivo a quello dell'assemblea le società mettano a disposizione del pubblico con le modalità indicate all'articolo 17 del Regolamento Emittenti, le informazioni sugli esiti del voto, con particolare riguardo al numero dei voti complessivamente espressi dai soci non correlati.

Articolo 8

Direzione e coordinamento, società controllate e società collegate

1. Qualora la società sia soggetta a direzione e coordinamento, nelle operazioni con parti correlate influenzate da tale attività i pareri previsti nell'articolo 4 recano puntuale indicazione delle ragioni e della convenienza dell'operazione, se del caso anche alla luce del risultato complessivo dell'attività di direzione e coordinamento ovvero di operazioni dirette a eliminare integralmente il danno derivante dalla singola operazione con parte correlata.

2. Le procedure possono prevedere che le disposizioni del presente regolamento, non si applichino, in tutto o in parte, alle operazioni con o tra società controllate, anche congiuntamente, nonché alle operazioni con società collegate, qualora nelle società controllate o collegate controparti dell'operazione non vi siano interessi, qualificati come significativi in base ai criteri definiti dalle procedure di cui all'articolo 1, di altre parti correlate della società. Non si considerano interessi

significativi quelli derivanti dalla mera condivisione di uno o più amministratori o di altri dirigenti con responsabilità strategiche tra la società e le società controllate o collegate.

Articolo 9

Disposizioni finali

1. Qualora l'emittente AIM Italia sia una società con azioni diffuse tra il pubblico in misura rilevante, ad esse si applica direttamente il Regolamento Consob n. 17221 in materia di operazioni con parti correlate in forza del disposto dell'art. 2391-bis del codice civile. In tal caso, rispetto alle disposizioni del presente regolamento, si ricorda che troveranno tra l'altro applicazione gli obblighi di comunicazione nei confronti della Consob (cfr., ad esempio, l'articolo 13, comma 3, lettera c), punto (i) del Regolamento Consob).
2. Restano invece ferme le modalità di comunicazione al pubblico di cui all'articolo 17 del Regolamento Emittenti così come i riferimenti agli adempimenti in tema di informativa sulle operazioni societarie di cui agli articoli 12 e ss. del Regolamento Emittenti laddove rilevanti.

In vigore dal 1° luglio 2022

Allegato 1

DEFINIZIONI DI PARTI CORRELATE E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E DEFINIZIONI AD ESSE FUNZIONALI

1. *Definizioni di parti correlate e di operazioni con parti correlate* Ai fini del presente regolamento valgono le seguenti definizioni:

Parti correlate

Un soggetto è parte correlata a una società se:

(a) direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:

(i) controlla la società, ne è controllato, o è sottoposto a comune controllo;

(ii) detiene una partecipazione nella società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;

(iii) esercita il controllo sulla società congiuntamente con altri soggetti;

(b) è una società collegata della società;

(c) è una joint venture in cui la società è una partecipante;

(d) è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche della società o della sua controllante;

(e) è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui alle lettere (a) o (d);

(f) è un'entità nella quale uno dei soggetti di cui alle lettere (d) o (e) esercita il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto;

(g) è un fondo pensionistico complementare, collettivo od individuale, italiano od estero, costituito a favore dei dipendenti della società, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

Operazioni con parti correlate

Per operazione con una parte correlata si intende qualunque trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni fra parti correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Si considerano comunque incluse:

– le operazioni di fusione, di scissione per incorporazione o di scissione in senso stretto non proporzionale, ove realizzate con parti correlate;

– ogni decisione relativa all'assegnazione di remunerazioni e benefici economici, sotto qualsiasi forma, ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche.

2. Definizioni funzionali a quelle di "parti correlate" e di "operazioni con parti correlate"

Ai fini delle definizioni sopra indicate le nozioni di "controllo", "controllo congiunto", "influenza notevole", "stretti familiari", "dirigenti con responsabilità strategiche", "società controllata", "società collegata" e "joint venture" sono le seguenti.

Controllo e controllo congiunto

Il controllo è il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Si presume che esista il controllo quando un soggetto possiede, direttamente o indirettamente attraverso le proprie controllate, più della metà dei diritti di voto di un'entità a meno che, in casi eccezionali, possa essere chiaramente dimostrato che tale possesso non costituisce controllo. Il controllo esiste anche quando un soggetto possiede la metà, o una quota minore, dei diritti di voto esercitabili in assemblea se questi ha:

(a) il controllo di più della metà dei diritti di voto in virtù di un accordo con altri investitori;

(b) il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali dell'entità in forza di uno statuto o di un accordo;

(c) il potere di nominare o di rimuovere la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione o dell'equivalente organo di governo societario, ed il controllo dell'entità è detenuto da quel consiglio o organo;

(d) il potere di esercitare la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute del consiglio di amministrazione o dell'equivalente organo di governo societario, ed il controllo dell'entità è detenuto da quel consiglio o organo.

Il controllo congiunto è la condivisione, stabilita contrattualmente, del controllo su un'attività economica.

Influenza notevole

L'influenza notevole è il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali di un'entità senza averne il controllo. Un'influenza notevole può essere ottenuta attraverso il possesso di azioni, tramite clausole statutarie o accordi.

Se un soggetto possiede, direttamente o indirettamente (per esempio tramite società controllate), il

20% o una quota maggiore dei voti esercitabili nell'assemblea della partecipata, si presume che abbia un'influenza notevole, a meno che non possa essere chiaramente dimostrato il contrario. Di contro, se il soggetto possiede, direttamente o indirettamente (per esempio tramite società controllate), una quota minore del 20% dei voti esercitabili nell'assemblea della partecipata, si presume che la partecipante non abbia un'influenza notevole, a meno che tale influenza non possa essere chiaramente dimostrata. La presenza di un soggetto in possesso della maggioranza assoluta o relativa dei diritti di voto non preclude necessariamente a un altro soggetto di avere un'influenza notevole.

L'esistenza di influenza notevole è solitamente segnalata dal verificarsi di una o più delle seguenti circostanze:

(a) la rappresentanza nel consiglio di amministrazione, o nell'organo equivalente, della partecipata;

(b) la partecipazione nel processo decisionale, inclusa la partecipazione alle decisioni in merito ai dividendi o ad altro tipo di distribuzione degli utili;

(c) la presenza di operazioni rilevanti tra la partecipante e la partecipata;

(d) l'interscambio di personale dirigente;

(e) la messa a disposizione di informazioni tecniche essenziali.

Dirigenti con responsabilità strategiche

I dirigenti con responsabilità strategiche sono quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società, compresi gli amministratori (esecutivi o meno) della società stessa.

Stretti familiari

Si considerano stretti familiari di un soggetto quei familiari che ci si attende possano influenzare il, o essere influenzati da l, soggetto interessato nei loro rapporti con la società.

Essi possono includere:

(a) e il coniuge non legalmente separato e il convivente;

(b) i figli del coniuge;

e) e le persone a carico di del soggetto, del coniuge non legalmente separato o del convivente.

Società controllata

Una società controllata è un'entità, anche senza personalità giuridica, come nel caso di una società di persone, controllata da un'altra entità.

Società collegata

Una società collegata è un'entità, anche senza personalità giuridica, come nel caso di una società di persone, in cui un socio eserciti un'influenza notevole ma non il controllo o il controllo congiunto.

Joint venture

Una joint venture è un accordo contrattuale con il quale due o più parti intraprendono un'attività economica sottoposta a controllo congiunto.

3. Principi interpretativi delle definizioni

3.1 Nell'esame di ciascun rapporto con parti correlate l'attenzione deve essere rivolta alla sostanza

del rapporto e non semplicemente alla sua forma giuridica.

3.2 L'interpretazione delle definizioni sopra riportate è compiuta facendo riferimento al complesso

dei principi contabili internazionali adottati secondo la procedura di cui all'articolo 6 del

regolamento (CE) n. 1606/2002.

Allegato 1

DEFINIZIONI DI PARTI CORRELATE E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E DEFINIZIONI AD ESSE FUNZIONALI

1. Definizioni di parti correlate e di operazioni con parti correlate Ai fini del presente regolamento valgono le seguenti definizioni:

Parti correlate

Un soggetto è parte correlata a una società se:

(a) direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:

- (i) controlla la società, ne è controllato, o è sottoposto a comune controllo;
- (ii) detiene una partecipazione nella società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
- (iii) esercita il controllo sulla società congiuntamente con altri soggetti;
- (b) è una società collegata della società;
- (c) è una joint venture in cui la società è una partecipante;
- (d) è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche della società o della sua controllante;
- (e) è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui alle lettere (a) o (d);
- (f) è un'entità nella quale uno dei soggetti di cui alle lettere (d) o (e) esercita il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto;
- (g) è un fondo pensionistico complementare, collettivo od individuale, italiano od estero, costituito a favore dei dipendenti della società, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

Operazioni con parti correlate

Per operazione con una parte correlata si intende qualunque trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni fra parti correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Si considerano comunque incluse:

- le operazioni di fusione, di scissione per incorporazione o di scissione in senso stretto non proporzionale, ove realizzate con parti correlate;
- ogni decisione relativa all'assegnazione di remunerazioni e benefici economici, sotto qualsiasi forma, ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche.

2. Definizioni funzionali a quelle di "parti correlate" e di "operazioni con parti correlate"

Ai fini delle definizioni sopra indicate le nozioni di "controllo", "controllo congiunto", "influenza notevole", "stretti familiari", "dirigenti con responsabilità strategiche", "società controllata", "società collegata" e "joint venture" sono le seguenti.

Controllo e controllo congiunto

Il controllo è il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Si presume che esista il controllo quando un soggetto possiede, direttamente o indirettamente attraverso le proprie controllate, più della metà dei diritti di voto di un'entità a meno che, in casi eccezionali, possa essere chiaramente dimostrato che tale possesso non costituisce controllo. Il controllo esiste anche quando un soggetto possiede la metà, o una quota minore, dei diritti di voto esercitabili in assemblea se questi ha:

- (a) il controllo di più della metà dei diritti di voto in virtù di un accordo con altri investitori;
- (b) il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali dell'entità in forza di uno statuto o di un accordo;
- (c) il potere di nominare o di rimuovere la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione o dell'equivalente organo di governo societario, ed il controllo dell'entità è detenuto da quel consiglio o organo;

(d) il potere di esercitare la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute del consiglio di amministrazione o dell'equivalente organo di governo societario, ed il controllo dell'entità è detenuto da quel consiglio o organo.

Il controllo congiunto è la condivisione, stabilita contrattualmente, del controllo su un'attività economica.

Influenza notevole

L'influenza notevole è il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali di un'entità senza averne il controllo. Un'influenza notevole può essere ottenuta attraverso il possesso di azioni, tramite clausole statutarie o accordi.

Se un soggetto possiede, direttamente o indirettamente (per esempio tramite società controllate), il

20% o una quota maggiore dei voti esercitabili nell'assemblea della partecipata, si presume che abbia un'influenza notevole, a meno che non possa essere chiaramente dimostrato il contrario. Di contro, se il soggetto possiede, direttamente o indirettamente (per esempio tramite società controllate), una quota minore del 20% dei voti esercitabili nell'assemblea della partecipata, si presume che la partecipante non abbia un'influenza notevole, a meno che tale influenza non possa essere chiaramente dimostrata. La presenza di un soggetto in possesso della maggioranza assoluta o relativa dei diritti di voto non preclude necessariamente a un altro soggetto di avere un'influenza notevole.

L'esistenza di influenza notevole è solitamente segnalata dal verificarsi di una o più delle seguenti circostanze:

(a) la rappresentanza nel consiglio di amministrazione, o nell'organo equivalente, della partecipata;

(b) la partecipazione nel processo decisionale, inclusa la partecipazione alle decisioni in merito ai dividendi o ad altro tipo di distribuzione degli utili;

(c) la presenza di operazioni rilevanti tra la partecipante e la partecipata;

(d) l'interscambio di personale dirigente;

(e) la messa a disposizione di informazioni tecniche essenziali.

Dirigenti con responsabilità strategiche

I dirigenti con responsabilità strategiche sono quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società, compresi gli amministratori (esecutivi o meno) della società stessa.

Stretti familiari

Si considerano stretti familiari di un soggetto quei familiari che ci si attende possano influenzare il, o essere influenzati da l, **soggetto interessato** nei loro rapporti con la società.

Essi possono includere:

(a) e il coniuge non legalmente separato e il convivente;

(b) i figli del coniuge;

(c) e le persone a carico di del soggetto, del coniuge non legalmente separato o del convivente.

Società controllata

Una società controllata è un'entità, anche senza personalità giuridica, come nel caso di una società di persone, controllata da un'altra entità.

Società collegata

Una società collegata è un'entità, anche senza personalità giuridica, come nel caso di una società di persone, in cui un socio eserciti un'influenza notevole ma non il controllo o il controllo congiunto.

Joint venture

Una joint venture è un accordo contrattuale con il quale due o più parti intraprendono un'attività economica sottoposta a controllo congiunto.

3. Principi interpretativi delle definizioni

3.1 Nell'esame di ciascun rapporto con parti correlate l'attenzione deve essere rivolta alla sostanza

del rapporto e non semplicemente alla sua forma giuridica.

3.2 L'interpretazione delle definizioni sopra riportate è compiuta facendo riferimento al complesso

dei principi contabili internazionali adottati secondo la procedura di cui all'articolo 6 del

regolamento (CE) n. 1606/2002.

Allegato 2

INDIVIDUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTI CORRELATE

1. Le procedure interne individuano criteri di tipo quantitativo per l'identificazione delle "operazioni di maggiore rilevanza" in modo tale da includere almeno le categorie di operazioni di seguito indicate.

1.1. Le operazioni in cui almeno uno dei seguenti indici di rilevanza, applicabili a seconda della specifica operazione, risulti superiore alla soglia del 5%:

a) Indice di rilevanza del controvalore: è il rapporto tra il controvalore dell'operazione e il patrimonio netto tratto dal più recente stato patrimoniale pubblicato (consolidato, se redatto) dalla società ovvero, per le società quotate, se maggiore, la capitalizzazione della società rilevata alla chiusura dell'ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento del più recente documento contabile periodico pubblicato (relazione finanziaria annuale o semestrale o resoconto intermedio di gestione). Per le banche è il rapporto tra il controvalore dell'operazione e il patrimonio di vigilanza tratto dal più recente stato patrimoniale pubblicato (consolidato, se redatto).

Se le condizioni economiche dell'operazione sono determinate, il controvalore dell'operazione è:

i) per le componenti in contanti, l'ammontare pagato alla/dalla controparte contrattuale;

ii) per le componenti costituite da strumenti finanziari, il fair value determinato, alla data dell'operazione, in conformità ai principi contabili internazionali adottati con Regolamento (CE) n.1606/2002;

iii) per le operazioni di finanziamento o di concessione di garanzie, l'importo massimo erogabile.

Se le condizioni economiche dell'operazione dipendono in tutto o in parte da grandezze non ancora note, il controvalore dell'operazione è il valore massimo ricevibile o pagabile ai sensi dell'accordo.

b) Indice di rilevanza dell'attivo: è il rapporto tra il totale attivo dell'entità oggetto dell'operazione e il totale attivo della società. I dati da utilizzare devono essere tratti dal più recente stato patrimoniale pubblicato (consolidato, se redatto) dalla società; ove possibile, analoghi dati devono essere utilizzati per la determinazione del totale dell'attivo dell'entità oggetto dell'operazione.

Per le operazioni di acquisizione e cessione di partecipazioni in società che hanno effetti sull'area di consolidamento, il valore del numeratore è il totale attivo della partecipata, indipendentemente dalla percentuale di capitale oggetto di disposizione.

Per le operazioni di acquisizione e cessione di partecipazioni in società che non hanno effetti sull'area di consolidamento, il valore del numeratore è:

i) in caso di acquisizioni, il controvalore dell'operazione maggiorato delle passività della società acquisita eventualmente assunte dall'acquirente;

ii) in caso di cessioni, il corrispettivo dell'attività ceduta.

Per le operazioni di acquisizione e cessione di altre attività (diverse dall'acquisizione di una partecipazione), il valore del numeratore è:

i) in caso di acquisizioni, il maggiore tra il corrispettivo e il valore contabile che verrà

attribuito all'attività;

ii) in caso di cessioni, il valore contabile dell'attività.

c) **Indice di rilevanza delle passività:** è il rapporto tra il totale delle passività dell'entità acquisita e il totale attivo della società. I dati da utilizzare devono essere tratti dal più recente stato patrimoniale pubblicato (consolidato, se redatto) dalla società; ove possibile, analoghi dati devono essere utilizzati per la determinazione del totale delle passività della società o del ramo di azienda acquisiti.

1.2. Le operazioni con la società controllante quotata o con soggetti a quest'ultima correlati che risultino a loro volta correlati alle società, qualora almeno uno degli indici di rilevanza di cui al paragrafo 1.1. risulti superiore alla soglia del 2,5%.

1.3. Le società valutano se individuare soglie di rilevanza inferiori a quelle indicate nei paragrafi 1.1 e 1.2 per operazioni che possano incidere sull'autonomia gestionale dell'emittente (ad esempio, cessione di attività immateriali quali marchi o brevetti).

1.4. In caso di cumulo di più operazioni ai sensi dell'articolo 2, comma 2, le società determinano in

primo luogo la rilevanza di ciascuna operazione sulla base dell'indice o degli indici, previsti dal paragrafo 1.1, ad essa applicabili. Per verificare il superamento delle soglie previste dai paragrafi

1.1, 1.2 e 1.3, i risultati relativi a ciascun indice sono quindi sommati tra loro.

2. Qualora un'operazione o più operazioni tra loro cumulate ai sensi dell'articolo 2, comma 2, siano

individuate come "di maggiore rilevanza" secondo gli indici previsti nel paragrafo 1 e tale risultato appaia manifestamente ingiustificato in considerazione di specifiche circostanze, Borsa Italiana può indicare, su richiesta della società, modalità alternative da seguire nel calcolo dei suddetti indici. A tal fine, la società comunica a Borsa Italiana le caratteristiche essenziali dell'operazione e le specifiche circostanze sulle quali si basa la richiesta prima della conclusione delle trattative.

Allegato 3 DOCUMENTO INFORMATIVO

Il documento informativo previsto dall'articolo 2 deve riportare almeno le seguenti informazioni:

Indice

1. Avvertenze

Evidenziare, in sintesi, i rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'operazione con parte correlata descritta nel documento informativo.

2. Informazioni relative all'operazione

2.1. Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione.

2.2. Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e, ove di ciò sia data notizia all'organo di amministrazione, della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'operazione.

2.3. Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'operazione.

Qualora l'operazione sia stata approvata in presenza di un avviso contrario degli amministratori indipendenti, un'analitica e adeguata motivazione delle ragioni per le quali si ritiene di non condividere tale avviso.

2.4. Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni simili. Qualora le condizioni economiche dell'operazione siano definite equivalenti a quelle di mercato o standard, motivare adeguatamente tale dichiarazione fornendo oggettivi elementi di riscontro. Indicare l'eventuale esistenza di pareri di esperti indipendenti a supporto della congruità di tale corrispettivo e le conclusioni dei medesimi, precisando:

- gli organi o i soggetti che hanno commissionato i pareri e designato gli esperti;

In vigore dal 1° luglio 2022

- le valutazioni effettuate per selezionare gli esperti indipendenti e le verifiche cica l'indipendenza di questi ultimi. In particolare, indicare le eventuali relazioni economiche, patrimoniali e finanziarie tra gli esperti indipendenti e (i) la parte correlata, le società da questa controllate, società emittente, (ii) i soggetti che la controllano l'emittente, le società controllate dall'emittente o soggette sottoposte a comune controllo con quest'ultima, (iii) nonché gli amministratori delle predette società di cui ai punti (i) e (ii), (ii) la società, le società da questa controllate, i soggetti che la controllano, le società sottoposte a comune controllo nonché gli amministratori delle predette società prese in considerazione ai fini della qualificazione dell'esperto come indipendente e le motivazioni per le quali tali relazioni sono state considerate irrilevanti ai fini del giudizio sull'indipendenza. Le informazioni sulle eventuali relazioni possono essere fornite allegando una dichiarazione degli stessi esperti indipendenti

- le valutazioni effettuate per selezionare gli esperti indipendenti. In particolare, indicare le eventuali relazioni economiche, patrimoniali e finanziarie tra gli esperti indipendenti e (i) la società emittente, (ii) i soggetti che la controllano l'emittente, le società controllate dall'emittente o soggette a comune controllo con quest'ultima, (iii) gli amministratori delle società di cui ai punti (i) e (ii), la società, prese in considerazione ai fini della qualificazione dell'esperto come indipendente e le motivazioni per le quali tali relazioni sono state considerate irrilevanti ai fini del giudizio sull'indipendenza. Le informazioni sulle eventuali relazioni possono essere fornite allegando una dichiarazione degli stessi esperti indipendenti;

- i termini e l'oggetto del mandato conferito agli esperti;

- i nominativi degli esperti incaricati di valutare la congruità del corrispettivo.

Indicare che i pareri degli esperti indipendenti ovvero gli elementi essenziali degli stessi, ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, sono allegati al documento informativo o pubblicati sul sito internet della società. Gli elementi essenziali dei pareri che comunque devono essere pubblicati sono i seguenti:

- evidenza, se del caso, dei limiti specifici incontrati nell'espletamento dell'incarico (ad esempio con riguardo all'accesso ad informazioni significative), delle assunzioni utilizzate nonché delle condizioni a cui il parere è subordinato;

- evidenza di eventuali criticità segnalate dagli esperti in relazione alla specifica operazione;

- indicazione dei metodi di valutazione adottati dagli esperti per esprimersi sulla congruità del corrispettivo;

- indicazione dell'importanza relativa attribuita a ciascuno dei metodi di valutazione adottati ai fini sopra specificati;

- indicazione dei valori scaturiti da ciascun metodo di valutazione adottato;

- ove sulla base dei metodi valutativi utilizzati sia individuato un intervallo di valori, indicazione dei criteri con cui è stato stabilito il valore finale del corrispettivo;

- indicazione delle fonti utilizzate per la determinazione dei dati rilevanti oggetto di elaborazione;

- indicazione dei principali parametri (o variabili) presi a riferimento per l'applicazione di ciascun metodo.

Relativamente agli elementi dei pareri degli esperti resi pubblici, confermare che tali informazioni sono state riprodotte coerentemente con il contenuto dei pareri a cui si fa riferimento e che, per quanto a conoscenza dell'emittente, non vi sono omissioni che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

2.5. Una illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili.

2.6. Se l'ammontare dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società e/o di società da questo controllate è destinato a variare in conseguenza dell'operazione, dettagliate indicazioni delle variazioni. Se non sono previste modifiche, inserimento, comunque, di una dichiarazione in tal senso.

2.7. Nel caso di operazioni ove le parti correlate coinvolte siano i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti dell'emittente, informazioni relative agli strumenti finanziari dell'emittente medesimo detenuti dai soggetti sopra individuati e agli interessi di questi ultimi in operazioni straordinarie, previste dai paragrafi 14.2 e 17.2 dell'allegato I al Regolamento n. 809/2004/CE.

In vigore dal 1° luglio 2022

*2.8. Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'operazione specificando i rispettivi ruoli, con particolare riguardo agli amministratori indipendenti, ove presenti. Con riferimento alle delibere di approvazione dell'operazione, specificare i nominativi di coloro che hanno votato a favore o contro l'operazione, ovvero si sono astenuti, specificando **in modo dettagliato** le motivazioni degli eventuali dissensi o astensioni. Indicare che gli eventuali pareri degli amministratori indipendenti sono allegati al documento informativo o pubblicati sul sito internet della società.*

2.8. Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'operazione specificando i rispettivi ruoli, con particolare riguardo agli amministratori indipendenti, ove presenti. Con riferimento alle delibere di approvazione dell'operazione, specificare i nominativi di coloro che hanno votato a favore o contro l'operazione, ovvero si sono astenuti, specificando le motivazioni degli eventuali dissensi o astensioni. Indicare che gli eventuali pareri degli amministratori indipendenti sono allegati al documento informativo o pubblicati sul sito internet della società.

2.9. Se la rilevanza dell'operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni.

**AMENDMENTS TO THE RULES FOR COMPANIES OF THE AIM ITALIA MARKET AND
THE RELATED GUIDELINES
AND TO THE RELATED PARTY TRANSACTIONS RULES**

The amendments described in the present Notice will enter into force on the **12th July 2021**.

i. Transmission and publication of company information

To streamline the system for the transmission and publication of company information, some amendments and additions are made to the AIM Italia Rules for Companies and the related Guidelines.

An addition is made to Article 17 of the Rules for Companies on the corporate information disclosure by including "*the procedure for publication of any document made available to the holders of financial instruments traded on the AIM Italia market*". The opportunity is also being taken to change the name of the above-mentioned article to "*Company information disclosure*".

In order to consolidate the rules, Article 20 of the Rules for Companies and the related Guidelines, which govern the manner of publication of the documents made available to the holders of financial instruments traded on the AIM Italia market, is being eliminated, because these provisions are now included in Article 26 and the related Guidelines, which contain the rules on the publication of company information.

Also with regard to Article 26 of the Rules for Companies, the opportunity is being taken to specify that:

- the documents made available to the holders of financial instruments traded on the AIM Italia market must include any explanatory reports for the shareholders' meetings and the minutes of the shareholders' meetings;
- press releases and documents (including financial reports) must remain on the website of the AIM Italia company for at least 5 years.

The title of Article 26 is also being changed to "*Publication and filing of company information*".

Lastly, in view of the fact that Regulation 596/2014/EU (MAR) (Article 17.9) establishes that "*Inside information relating to issuers whose financial instruments are admitted to trading on an SME growth market, may be posted on the trading venue's website instead of on the website of the issuer where the trading venue chooses to provide this facility for issuers on that market*", Borsa Italiana intends to develop a specific electronic channel for filing with Borsa Italiana and for the

publication on its website of press releases and other relevant information required by the regulations. This will increase the level of completeness, availability and reliability of the information provided by AIM Italia companies, while also reducing the costs of managing the websites of those companies and is consistent with the approach taken by other growth markets for SMEs (such as, for example, Euronext Growth).

To this end, the Guidelines to Article 26 are being supplemented to specify that:

- with regard to information (including press releases and documents) for which Borsa Italiana has set up a specific electronic transmission channel, the AIM Italia company shall transmit that information through that channel; and
- the AIM Italia company may decide not to publish the information on its own website that it has transmitted to Borsa Italiana through this electronic channel, (providing evidence of this decision through the publication of a specific press release and after having indicated it on its website, also inserting a hyperlink to the website of Borsa Italiana in order to find the documentation published therein) because it will be automatically made available, free of charge, on Borsa Italiana's website for a period of no less than 5 years.
- With reference to the electronic channel to be developed by Borsa Italiana, the market management company will publish a specific Notice announcing the activation of the aforementioned channel.

ii. Related party transactions

In light of the amendments made by Consob to the Regulation adopted with Resolution No. 17221 of 12 March 2010 containing provisions on related party transactions (the "*RPT Regulation*") resulting from the implementation of Directive (EU) 2017/828 relating to the encouragement of long-term shareholder engagement ("*SHRD II*"), certain revisions to the Rules governing related party transactions contained in the AIM Italia Rules are made.

As is well known, by means of Resolution no. 21624 of 10 December 2020, Consob amended the RPT Regulation in order to implement SHRD II following the update of the primary legislation by means of the adoption of Legislative Decree 49 of 10 June 2019, which, among other things, amended Article 2391-bis of the Italian Civil Code regarding related party transactions, giving the Authority the power to specify the detailed aspects at regulatory level.

With regard to the rules of the AIM Italia market, Article 13 of the Consob Issuers Regulation establishes that "*Consob's regulation on related parties transactions applies as provided for in article 10 of Consob regulation n.17221 of 12 March 2010 for certain types of issuers, also as regards non-widely distributed issuers*".

The decision to align the controls envisaged for transactions with related parties with those envisaged for smaller companies listed on regulated markets, newly listed companies, and companies with shares available to the public does not only meet the need to ensure an adequate level of protection for investors. This approach also meets the objective of bringing the AIM Italia companies into line with the implementation of the regime that they would in any case be required to apply when the financial instruments listed on AIM Italia become available to the public, as well as in the event of any subsequent transfer of the listing from AIM Italia to a regulated market.

Therefore, in light of the amendments made by Consob in December 2020 to the provisions of the RPT Regulation and in keeping with the regulatory approach adopted by the AIM Italia Rules concerning the regulation of related party transactions, some limited adjustments are made concerning in particular:

- a) **the definition of related party:** like the RPT Regulation which refers to the definition of related party contained in the international accounting standards in force, a moving reference to the definitions contained in the international accounting standards has been added. As a consequence, Annex 1 has been eliminated;
- b) **the approval procedures:** in view of the importance of the involvement of the entire board of directors for transactions of greater importance, the retention of the power by the board to resolve on transactions of greater importance has been introduced. Further amendments in relation to procedures concern the clarification of some obligations, and in particular: (i) establishment of the duty of the committee of independent directors to verify in advance the independence of any expert selected and classified as independent; and (ii) establishment of the obligation to attach the opinion of the committee of independent directors to the minutes of the meetings of that committee;
- c) **the cases of exemption:** cases of exemption have been introduced for transactions addressed to all shareholders on equal terms and transactions relating to remuneration plans based on financial instruments approved by the shareholders' meeting. With regard to the exemptions concerning remuneration decisions, a specification has been made that only remuneration that complies with the associated remuneration policy subject to the approval of the Shareholders' Meeting (in line with the regime set out for distributed issuers by the RPT Regulation) and has been determined without any discretionary judgements is exempt. The hypothesis of exemption applicable in the event of urgency is maintained, without prejudice to the reservation of competence by the Board of Directors applicable to transactions of greater importance. The introduction of *ex-post* verification of the application of exemptions has been provided for ordinary transactions of greater importance undertaken at market or

standard conditions. An obligation has been introduced for companies to identify transactions for smaller amounts according to criteria differentiated at least based on the nature of the counterparty, and as a consequence that the provisions for transactions for smaller amounts do not apply. The requirement has been established for a specific periodic information flow at least for exempted transactions of greater importance, to enable the directors who express opinions on transactions with related parties to carry out an *ex post* examination.

- d) **other fine tunings:** a specification is being made that if a related party transaction is disclosed within a press release issued pursuant to Article 17 of Regulation (EU) 596/2014, that press release must include, in addition to the other information to be published pursuant to the aforementioned regulation, the minimum items of information indicated in Article 3. With regard to the disclosure document concerning significant transactions, a specification is being made that, if the board of directors uses an independent expert, the opinion of that expert must be published as an attachment to the disclosure document.

The opportunity is being taken to clarify that, in line with the provisions of the SHRD II and the new RPT Regulation regarding companies with publicly available shares, the obligation of abstention has not been established for directors involved in a transaction with related parties that only involves companies with shares listed on regulated markets.

In view of the continuation of the health and economic emergency deriving from the Covid-19 pandemic and in view of the forthcoming revision of the Communication accompanying the application of the RPT Regulations, a transitional period is envisaged until the **30th June 2022** within which the issuing companies (not having distributed instruments) must adapt their procedures to the new provisions and the consequent entry into force of the regulatory amendments as from the **1st July 2022**. The introduction of a transitional period is aimed, on the one hand, at giving companies a reasonable period of time to revise their procedures and, at the same time, at observing the concrete application by companies listed on regulated markets and by issuers with widely distributed instruments of the amendments made by Consob to the RPT Regulation.

Finally, with a view to consistency of application, in order to fully align the regulatory framework provided for by the AIM Italia Rules with the rules set out in the RPT Regulation with reference to distributed issuers, some provisions contained in the AIM Italia Rules concerning disclosure to the public of transactions with related parties were eliminated, since they are applicable to companies with shares listed on regulated markets. More specifically, paragraphs 7 and 8 of Article 2 of the AIM Italia Rules on related parties are deleted; these provisions set out the obligation of issuers to provide information, in the interim management report and in the annual management report, on: (i) single major transactions concluded in the reference period; and (ii) any other single transaction with related parties, as defined pursuant to Article 2427, paragraph 2 of the Italian Civil Code,

concluded in the reference period, which had a significant impact on the equity position or results of the companies. These final amendments concerning the elimination of subsection 7 and 8 of Article 2 are scheduled to take effect on the 12th July 2021.

The updated texts of the Rules will be published on Borsa Italiana's website (www.borsaitaliana.it).

The changes are shown below.

Rules for companies

Part One – Rules

omissis

Miscellaneous information Company information disclosure

14. An **AIM Italia company** must issue **notification** without delay and make available publicly in accordance with rule 26 of:

- ◆ within 30 days of the end of the previous financial year, the annual calendar of corporate events; The calendar of corporate events shall state the dates or periods established for:
 - the meeting of the competent body called to approve the draft annual accounts and the consolidated annual accounts;
 - the meeting of the competent body called to approve the half-yearly report, specifying whether it is subject to voluntary statutory audit;
 - any meetings of the competent body called to approve the periodic additional information that the company decides to prepare, specifying, where appropriate, the disclosures provided and whether the additional periodic information is subject to voluntary statutory audit. Any changes to the reporting policy in relation to the additional periodic financial information shall take effect from the following year;
 - any meetings of the competent body called to approve preliminary data;
 - any presentations of accounting data to financial analysts.

Companies must also send any subsequent changes to the information contained in the annual calendar and, if the latter is presented in the form of intervals, the dates established for the events as soon as they are decided;

- ◆ the resolutions by which the competent body approves the draft annual report, the consolidated annual report, the half-yearly report and, where appropriate, the additional periodic financial information;
- ◆ details, when the draft annual report is approved, of the proposed allocation of the profit for the year, specifying in particular the amount of

- any proposed dividend per share for each class of shares, the proposed date for the coupon-detachment (ex date), the date proposed for the entitlement to the dividend payment under article 83-terdecies of the Consolidated Law on Finance (record date), and the date proposed for the dividend payment (payment date) on the occasion of the approval of the proposed dividend distribution by the competent body, and any extraordinary dividend as well as in the notice announcing the approval of the annual accounts specifying the amount of the dividend per security;
- ◆ details, when the annual report is approved, of the resolutions relating to the above-mentioned proposed allocation of the profit;
 - ◆ the resignation, dismissal or appointment of any **director**, giving the date of such occurrence and:
 - for an appointment, the information specified by Schedule Two and any shareholding in the company;
 - in the event of resignation, the reasons for this, if available, or, alternatively, notification that the reasons have not been disclosed to the company;
 - in the event of resignation or revocation, specification of whether this involves the independent director required by the AIM Italia Rules for Companies;
 - ◆ the loss of the independence requirements by the independent director required by the **AIM Italia Rules for Companies**, or the loss of the integrity requirements pursuant to Article 147-quinquies of the Consolidated Law on Finance by one or more directors, or the loss of the experience and integrity requirements pursuant to Article 148, paragraph 4, of the Consolidated Law on Finance, by one or more statutory auditors;
 - ◆ the withdrawal from or termination of the engagement by the investor relations manager, stating the reasons for this, if available, or, alternatively, notification that the reasons have not been disclosed to the AIM Italia company;
 - ◆ any change in its legal name;
 - ◆ the resignation or dismissal of the appointment of its **Nominated Adviser**, specifying the reasons for this, or **specialist**;
 - ◆ the admission to trading (or cancellation from trading) of the **AIM Italia securities** (or any other securities issued by the **AIM Italia company**) on any other exchange or trading platform, where such admission or cancellation is at the application or agreement of the **AIM Italia company**. This information must also be submitted separately to **Borsa Italiana**;
 - ◆ any **relevant changes** notified by its **significant shareholders**, providing the information required in Schedule Five;
 - ◆ all the information needed to enable holders of their instruments to exercise their rights.
 - ◆ all the technical information needed for the operation of the market.
 - ◆ **the procedure for the publication of any document made available to the holders of financial instruments traded on the AIM Italia market.**

omissis

Publication of documents sent to shareholders

20. Any document provided by an **AIM Italia company** to holders of financial instruments traded on the **AIM Italia market** must be made available pursuant to rule 26 and its provision must be **notified**.

An electronic copy of any such document must be sent to **Borsa Italiana**.

omissis

Company information disclosure Publication and filing of company information

26. Each **AIM Italia company** must from **admission** maintain a website on which the following information should be available, free of charge:

- ◆ a description of its business and where it is an **investing company**, its **investing policy** and details of any **investment manager** and/or key personnel;
- ◆ the names of its **directors** and the members of the supervisory body and brief biographical details of each, as would normally be included in an **admission document**;
- ◆ a description of the established corporate governance structure on: the composition of the management and supervisory bodies (personal details of the directors and auditors and summary CV), details of the executive directors (with summary description of their powers), the non-executive and independent directors (indicating the definition used), as well as details of any committees (if existing), of the board of **directors** and their responsibilities;
- ◆ its country of incorporation and main country of operation;
- ◆ where the **AIM Italia company** is not incorporated in Italy, a statement that the rights of shareholders may be different from the rights of shareholders in a Italy incorporated company;
- ◆ its current constitutional documents (e.g. its articles of association);
- ◆ its draft annual reports, annual reports or statements of operations, as well as the reports of the statutory auditor or the statutory auditing firm, published pursuant to rule 19, half-yearly reports, as well as the reports of the statutory auditor or the statutory auditing firm, published pursuant to rule 18 and 19, and, where prepared and disclosed, quarterly or similar reports of the last five years;
- ◆ all **notifications** the **AIM Italia company** has made in the past five years;
- ◆ details of its **Nominated Adviser** and other key advisers (as might normally be found in an **admission document**)

- ◆ details of its **significant shareholders**, including name and total **holdings**, as has been notified to the **AIM Italia company**, which information should be updated at least every six months-;
- ◆ **any other document made available to the holders of financial instruments traded on the AIM Italia market (including any explanatory reports for shareholders' meetings and minutes of shareholders' meetings).**

Press releases and documents (including financial reports) shall remain on the website of the AIM Italia company for at least 5 years.

The AIM Italia issuer shall send Borsa Italiana the information specified in the Guidelines in the manner set out therein.

Part Two – Guidelines

omissis

Publication of documents sent to shareholders

Rule 20: Documents sent to shareholders

“Any document” includes the annual accounts **subject to statutory audit** produced pursuant to rule 19.

An electronic version of any such document should be sent by e-mail to: aimitalia.doc@borsaitaliana.it

omissis

Rule 26:

All **applicants to AIM Italia** should **notify** the website address at which the information required by this rule is available (this can be as part of another **notification**). **AIM Italia companies** will be required to disclose such information on the pre-admission announcement pursuant to rule 2.

The Information required by this rule should be kept up-to-date and the last date on which it was updated should be included. The information should be easily accessible from one part of the website and a statement should be included that the information is being disclosed for the purposes of rule 26. Any redirection of a user to other areas of a website or to a document included on the website should be to a specific location for that information. Users should not have to enter search criteria in order to locate information.

The website where this information is available should be the company’s website, although it is acknowledged that such a site may be hosted by a third-party provider.

An **AIM Italia company** should take appropriate legal advice on how to make available any **prospectus, admission document**, circular or similar shareholder publication in compliance with this rule so as not to infringe any securities laws that may apply to it.

The disclosure of information in relation to the trading of **AIM Italia company** securities on any other exchange or trading platform should include details which exchange or platform (including details of any segment, tier or similar) and which securities this relates to.

“Main country of operation” should be interpreted as the geographical location from which the AIM Italia company derives (or intends to derive) the largest proportion of its revenues or where the largest proportion of its assets are (or will be) located, as is most appropriate depending on the business of the company.

The AIM Italia company shall send to Borsa Italiana any document made available to the holders of financial instruments (including financial reports) by e-mail to: aimitalia.doc@borsaitaliana.it³.

With regard to information (including press releases and documents) for which Borsa Italiana has set up a specific electronic transmission channel, the AIM Italia company shall transmit such information by using that channel or, in the event of its malfunctioning, by email to: aimitalia.doc@borsaitaliana.it.

The AIM Italia company may decide not to publish the information on its website that it has transmitted to Borsa Italiana through this electronic channel, (providing evidence of this decision through the publication of a specific press release and after having indicated it on its website, also inserting a hyperlink to the website of Borsa Italiana in order to find the documentation published therein) because it will be automatically made available, free of charge, on Borsa Italiana's website for a period of no less than 5 years.

Related Party Transactions

Provisions on Related Party Transactions

These provisions set out principles that AIM Italia/MAC companies shall comply with, pursuant to article 13 of Rules for Companies.

Definitions

1. In AIM Italia/MAC Rules for Companies, the terms:

In force as of 1st July 2022

a) "related parties" and "related party transactions": those parties and transactions defined **by the international accounting standards adopted in accordance with the procedure laid down in Article 6 of Regulation (EC) No 1606/2002⁴** ~~as such in Annex 1;~~

a) "related parties" and "related party transactions": those parties and transactions defined as such in Annex 1;

b) "transactions of greater importance": transactions with related parties identified as such pursuant to Article 1, paragraph 1, letter a);

³ The activation of the electronic transmission channel will be communicated by Borsa Italiana through the publication of a specific Notice

⁴ For the definitions of "related parties" and "related party transactions", see the Appendix to the RPT Regulation, as amended by Consob Resolution 21624 of 10 December 2020.

c) "transactions of lesser importance": transactions with related parties other than transactions of greater importance and transactions for smaller amounts pursuant to Article 7;

d) "regular transactions": transactions carried out in the course of the regular business and related financial activities;

e) "market or standard equivalent terms": terms similar to those usually charged to unrelated parties for transactions of a corresponding nature, extent and risk, or based on regulated rates or at fixed prices or those charged to persons with which the issuer is obligated by law to contract at a certain price;

f) "independent directors", "independent management directors" and "independent supervisory directors": directors and managing directors who satisfy the independence requirements pursuant to Article 148, paragraph 3 of the Consolidated Law of Finance and any additional requirements identified in the procedures laid down by Article 1, or industry regulations that may apply because of the company's business;

In force as of 1st July 2022

g) "unrelated directors": directors other than the counterparty of a particular transaction and ~~its~~ **the related parties of the counterparty**;

g) "unrelated directors": directors other than the counterparty of a particular transaction and its related parties;

h) "unrelated shareholders": those which hold the right to vote other than the counterparty in a particular transaction and subjects related to both the counterparty in a particular transaction or to the company itself;

Article 1

Implementation of procedures

1. The boards of directors shall adopt, in accordance with principles laid down in these provisions as specified in this regulation, the necessary procedures to ensure transparency and substantial and procedural fairness of related party transactions. In particular, these procedures shall:

In force as of 1st July 2022

a) identify the transactions of greater importance to include at least those that exceed the thresholds in Annex 1 **2 in respect of which the board of directors retains the power to take decisions, as well as transactions for smaller**

amounts, setting different criteria for the latter, taking into account at least the nature of the counterparty;

- a) identify the transactions of greater importance to include at least those that exceed the thresholds in Annex 2 in respect of which the board of directors retains the power to take decisions, as well as transactions for smaller amounts, setting different criteria for the latter, taking into account at least the nature of the counterparty;
- b) identify the exemption cases provided for in Articles 7 and 8 to which the companies may resource;
- c) identify, for the purposes of this Provisions, the independence requirements for directors, in accordance with letter f) of the definitions;
- d) establish the manner whereby related party transactions are managed and approved and identify rules with regard to cases in which the company shall review or approve the transactions of subsidiaries, Italian or foreign;
- e) establish procedures and deadlines for providing information on transactions, and referring documentation, to directors advising on transactions with related parties as well as to the management and supervisory bodies, before deliberations, during and after the execution thereof;

In force as of the 1st July 2022

f) establish the procedures and time limits according to which directors who express opinions on related party transactions:

i) receive information regarding the application of the cases of exemption identified pursuant to letter b) of this paragraph, at least with regard to transactions of greater importance. This information shall be provided on at least an annual basis;

ii) verify the correct application of the exemption conditions to transactions of greater importance defined as ordinary and concluded at market or standard conditions, communicated to them pursuant to Article 7, paragraph 3, letter c).

2. Companies shall assess whether to apply, in whole or in part, these provisions also to entities other than the related parties, taking account in particular of holdings structure, of any contractual or statutory obligations relevant to Article 2359, paragraph 1, No. 3), or Article 2497-septies of the Italian Civil Code and to the applicable industry regulations for related party transactions.

3. Resolutions on the procedures and any amendments thereto shall be adopted following the favorable opinion of a committee, even specially formed, composed entirely of independent directors. If less than three independent directors are in charge, the resolutions shall be adopted following the favorable opinion of the existing independent directors or, in their absence, after the non-binding opinion of an independent expert.

4. When defining the procedures, boards of directors shall identify which rules require amendments to the bylaws and shall decide in accordance with paragraph 3 the proposals to be submitted to the shareholders' meeting.

5. The supervisory body will ensure that the procedures are compliant with the principles set out in these provisions and that they are observed and report to the shareholders' meeting pursuant Article 2429, second paragraph, of the Italian Civil Code.

6. The procedures and amendments thereto shall be published without delay on the company website, without prejudice of the requirement of publicity, including reference to that site in its annual report on operations.

Article 2

Public Information on Related Party Transactions

1. In the event of transactions of greater importance, including those carried out by Italian or foreign subsidiaries, the company shall provide an information document prepared in accordance with Annex 3.

2. Companies shall prepare the information document stated in paragraph 1 even if, during the financial year, they conclude, with the same related party or persons related to the latter and to the company itself, transactions that are similar to each other or executed under the same plan and which would not qualify their self as transactions of greater importance but, if considered cumulatively, they exceed the thresholds of significance identified in accordance with Article 1, paragraph 1, letter a). Operations carried out by Italian and foreign subsidiaries shall be deemed relevant for the purposes of this paragraph with the exception of those eventually excluded pursuant to Articles 7 and 8.

3. Without prejudice of article 17 of Regulation EU no. 596/2014, the information document referred to in paragraph 1 shall be made available to the public, at company registered office and in the way described in Article 17 of the Rules for Companies, no later than seven days after approval of the transaction by the competent body or, if the competent body resolves to submit a contractual proposal, after the moment such contract, even if it is preliminary, is agreed according to the applicable rules. As regards matter of shareholders' meeting competence or subject to shareholders' authorization, the same information document shall be made available no later than seven days after the proposal is submitted for authorization to the shareholders' meeting has been approved.

4. Should the significant reporting threshold be exceeded by a combination of transactions envisaged in paragraph 2, the information document shall be made available to the public no later than fifteen days after the approval of the transaction or after the conclusion of the contract leading to the breach of the significant reporting threshold. In this case the information document shall contain information, also on an aggregate basis for similar transactions, on all transactions take in to account. Should transactions exceeding the significant reporting threshold be carried out by subsidiaries, the information document shall be made available to the public no later than fifteen days after the time when the company liable for the preparation of that document became aware of the transaction approval or the conclusion of the contract leading to the relevant event. The company required to prepare this document shall take all necessary steps to

ensure subsidiaries provide the information required for the preparation of the document.

In force as of 1st July 2022

5. Under the terms envisaged in paragraph 3 and 4, as an attachment to the information document referred to in paragraph 1 or on the web site, companies shall disclose any opinions issued by independent directors and independent experts **and opinions issued by experts classified as independent that may have been used by the board of directors.** With reference to **the aforementioned** independent expert opinions, companies shall publish only the elements indicated in Annex 2 3, justifying such decision.

5. Under the terms envisaged in paragraph 3 and 4, as an attachment to the information document referred to in paragraph 1 or on the web site, companies shall disclose any opinions issued by independent directors and independent experts and opinions issued by experts classified as independent that may have been used by the board of directors. With reference to the aforementioned independent expert opinions, companies shall publish only the elements indicated in Annex 3, justifying such decision.

6. If, in relation to operation of greater importance, the company is required to prepare an information document pursuant to article 12, 14 and 15 of Rules for Companies, the company shall be allowed to publish a single document containing the information required in paragraph 1 and in the mentioned articles 12, 14 and 15. In this case, the document shall be made available to the public at the registered office and in the manner described in article 17 Rules for Companies, within the shortest period envisaged by all applicable provisions. The companies, publishing the information mentioned in this paragraph in a separate document, may incorporate by reference the information previously published.

In force as of 12th July 2021

~~7. Companies shall provide information, in the interim management report and in the annual report:~~

~~a) on single transactions of greater importance concluded during the reporting period;~~

~~b) on any other single transactions with related parties as defined under Article 2427, second paragraph, of the Italian Civil Code, concluded in the reporting period, that have materially affected the financial position or results of companies;~~

~~c) on any change or development of related party transactions described in the last annual report that had a material effect on the financial position or results of the company during the reporting period.~~

8. For the purposes of the previous paragraph, information on individual transactions of greater importance may be incorporated by reference to information documents published pursuant to paragraphs 1, 2 and 6, reporting on any significant updates.

Article 3

Related Party Transactions and disclosure requirements

In force as of 1st July 2022

1. Should a transaction with related Parties be **disclosed** ~~subject also to disclosure requirements pursuant to~~ **by publication of a notification in accordance with Article 17 of Regulation EU no. 596/2014, the communication to be distributed to the public that notification** shall contain, in addition to other information to be published pursuant to that rule, the following information:

a) **the description of the transaction** and an indication that the counterparty to the transaction is a related party and the description of the nature of the relationship;

1. Should a transaction with related Parties be subject also to disclosure requirements pursuant to Article 17 of Regulation EU no. 596/2014, the communication to be distributed to the public shall contain, in addition to other information to be published pursuant to that rule, the following information:

a) an indication that the counterparty to the transaction is a related party and the description of the nature of the relationship;

b) the legal or commercial name of the counterparty to the transaction;

c) whether the transaction exceeds or not the significant reporting threshold established under Article 1, paragraph 1, letter a), and the indication of the possible subsequent publication of written information pursuant to Article 2;

d) the procedure which has been or shall be followed for the transaction approval and, in particular, whether the company has used a case of exclusion set forth in Articles 7 and 8;

e) any approval of the transaction despite the contrary opinion of the independent directors.

Article 4

Procedures for Related Party Transactions

1. With respect to related party transactions the procedures shall at least foresee:

In force as of the 1st July 2022

a) that, before transaction approval, a committee, also specially formed, composed exclusively of unrelated, non-executive directors, mostly independent, expresses a reasoned and not binding opinion on the interest of the company in the completion of the transaction and the convenience and substantial correctness of the agreed terms and conditions. **This opinion shall be attached to the minutes of the committee meeting;**

b) the ability of the committee to request the assistance, at the expense of company, to one or more independent experts of its choice. **The committee shall**

first verify the independence of the experts taking into account the reports mentioned in paragraph 2.4 of Annex 2;

- a) that, before transaction approval, a committee, also specially formed, composed exclusively of unrelated, non-executive directors, mostly independent, expresses a reasoned and not binding opinion on the interest of the company in the completion of the transaction and the convenience and substantial correctness of the agreed terms and conditions.
- b) the ability of the committee to request the assistance, at the expense of company, to one or more independent experts of its choice.
- c) that, the body responsible to approve the transaction and the committee indicated in letter a) above is provided with full and appropriate information in advance. Should the transaction terms be found equivalent to market or standard terms, the documentation prepared shall include objective elements of comparison;
- d) that, whenever at least two unrelated and independent directors are not available, specific internal controls equivalent to those set forth in paragraph a) shall be established, to protect the substantial correctness of the transaction;
- e) that, where applicable, the approval resolution minutes shall mention adequate reasons with regard to the interest of the company in the completion of the operation and the convenience and substantial correctness of its terms and conditions;
- f) full disclosure, at least on a quarterly basis, to the board of directors and to the board of statutory auditors on the execution of transactions;
- g) that, without prejudice to the application of Article 17 of Regulation EU no. 596/2014, is made available to the public, no later than fifteen days after the end of each quarter, at the registered office and in the way set out in Article 17 of Rules for Companies, a document containing an indication of the counterparty, of the object and the consideration of the transactions approved in the reference quarter in the presence of a negative opinion pursuant to paragraph a) above and the reasons why it was deemed suitable not to share that opinion. In the same period, the opinion shall be made available to the public attached to the information document or on the website of the company.

2. With reference to the use of independent experts set out in paragraph 1, paragraph b), the procedures may define a maximum expense amount for each individual transaction, identified in absolute terms or in proportion to the transaction amount, for services rendered by independent experts.

Article 5

Transactions requiring shareholders' meeting approval

1. For transactions with related parties requiring the authorization of the shareholders' meeting, in the preliminary, inquiry or approval stages of proposed resolution to be submitted to the shareholders' meeting, the procedures shall foresee provisions pursuant to Article 4.

2. If, in connection with a transaction of greater importance, the proposed resolutions to be submitted to be shareholders' meeting is approved with the

contrary view of the Independent Directors, the procedures, without prejudice to the application of Articles 2368, 2369 and 2373 of the Italian Civil Code and of the statutory provisions as required by law, shall foresee provisions designed to prevent the completion of the transaction whenever the majority of unrelated voting shareholders shall vote against the operation. The procedures may foresee that the completion of the transaction is prevented only if the unrelated shareholders present at the meeting represent at least a certain percentage of share capital with voting rights, albeit under no circumstances exceeding ten percent.

3. Should there be relevant updates the information document published pursuant to Article 2, the company, no later than twenty-one days before the shareholders' meeting, shall make available to the public at the registered office and according to Article 17 of the Rules for Companies, a new version of the document. Companies may incorporate by reference information previously published.

4. Where expressly provided in the bylaws, procedures may foresee that, in case of emergency situations related to corporate crisis, without prejudice to the application of Article 2, where applicable, transactions with related parties shall be concluded notwithstanding the provisions of paragraphs 1, provided that the shareholders' meeting is convened pursuant to Article 7, paragraph 6, letters c) and d). Should the assessments of the supervisory body pursuant to Article 7, paragraph 6, letter c) be negative, the shareholders' meeting shall decide pursuant paragraph 3; otherwise, Article 7, paragraph 6, letter e) shall apply.

Article 6

Framework resolutions

1. If, for certain categories of transactions, procedures allow framework-resolutions for similar transactions with certain categories of related parties, these procedures shall at least foresee:

a) provisions pursuant to Articles 4;

b) framework-resolutions shall not be effective for more than a year and shall refer to sufficiently determined transactions, reporting at least the foreseeable maximum amount of transactions to be performed during the reporting period and the reasons for the foreseeable terms;

c) full disclosure to the board of directors, at least on a quarterly basis, on the implementation of the framework-resolutions.

2. Upon approval of a framework-resolution, the company shall publish an information document pursuant to Article 2 whenever the foreseeable maximum amount of transactions subject to resolution exceeds the significant reporting threshold identified pursuant to Article 1, paragraph 1, a).

3. Provisions envisaged in Articles 4 shall not apply to individual transactions completed in the implementation of framework-resolutions. Transactions completed in implementation of a framework-resolution described in an information document published pursuant to paragraph 2 shall not be counted for the purpose of aggregation set forth in Article 2, paragraph 2.

Article 7

Cases and exclusions

1. These Provisions shall not apply to the shareholders' meeting resolutions pursuant to Article 2389, first paragraph, of the Italian Civil Code, relating to fees payable to members of the board of directors and executive committee, nor to the resolutions relating to remuneration of directors holding particular office within the amount determined in advance by the shareholders' meeting pursuant to Article 2389, third paragraph, of the Italian Civil Code. Furthermore, the provisions of this regulation shall not apply to shareholders' meeting resolutions pursuant to Article 2402 of the Italian Civil Code in relation to remuneration for members of the board of statutory auditors.

In force as of the 1st July 2022

1-bis. The provisions of these rules shall not apply to transactions approved by companies and addressed to all shareholders on equal terms, including:

a) rights issues, also to service convertible bonds, and bonus issues envisaged by Article 2442 of the Italian Civil Code

b) full or partial demergers in the strict sense, with proportional allocation of shares;

c) reductions of share capital by means of reimbursement to shareholders pursuant to Article 2445 of the Italian Civil Code and purchases of own shares pursuant to Article 132 of the Consolidated Law on Finance.

~~2. Procedures may define criteria for identifying transactions for smaller amounts to which the Provisions shall not apply.~~ **The provisions of these rules do not apply to transactions for smaller amounts identified by companies in accordance with Article 1 letter a).**

2. Procedures may define criteria for identifying transactions for smaller amounts to which the Provisions shall not apply.

In force as of the 1st July 2022

3. Procedures may exclude, in whole or in part, from these Provisions:

a) remuneration plans based on financial instruments approved by the shareholders' meeting, provided that the disclosure regime provided for in Article 114-bis of the TUF has been voluntarily complied with;

a b) resolutions in relation to remuneration for directors and board members holding special office, together with remuneration for other managers with strategic responsibilities, provided that:

i) the company has adopted a remuneration policy approved by the shareholders' meeting;

ii) in the definition of the remuneration policy has been involved a committee consisting solely of directors or a majority of independent non-executive directors;

~~iii) has been submitted for approval or advisory vote of the shareholders' meeting a report setting out the remuneration policy;~~

iii) the remuneration awarded is consistent **identified in accordance** with this policy and **quantified based on criteria that do not involve discretionary judgements;**

~~b c) regular transactions completed in market-equivalent or standard terms. In case of exception to the disclosure requirements, established for transactions of greater relevance, set forth in Article 2, paragraphs 1 to 6, and without prejudice to the application of Article 17 of Regulation EU no. 596/2014, companies shall indicate in directors' report the counterparties, subject and consideration of the transactions of greater relevance concluded in the year based on the exclusion provided in this paragraph **as well as the reasons why the transaction is considered to be ordinary and undertaken at conditions equivalent to market or standard conditions, providing objective elements of verification. Companies shall also communicate the above information within the time limit laid down in Article 2 paragraph 3 to the independent directors who express opinions on related party transactions;**~~

3. Procedures may exclude, in whole or in part, from these Provisions:

a) resolutions in relation to remuneration for directors and board members holding special office, together with remuneration for other managers with strategic responsibilities, provided that:

i) the company has adopted a remuneration policy

ii) in the definition of the remuneration policy has been involved a committee consisting solely of directors or a majority of independent non-executive directors;

iii) has been submitted for approval or advisory vote of the shareholders' meeting a report setting out the remuneration policy;

iv) the remuneration awarded is consistent with this policy and

c) regular transactions completed in market-equivalent or standard terms. In case of exception to the disclosure requirements, established for transactions of greater relevance, set forth in Article 2, paragraphs 1 to 6, and without prejudice to the application of Article 17 of Regulation EU no. 596/2014, companies shall indicate in directors' report the counterparties, subject and consideration of the transactions of greater relevance concluded in the year based on the exclusion provided in this paragraph.

4. These Provisions, without prejudice to the application Article 2, shall not apply to transactions for stabilization purposes required by the supervisory Authorities, or on the basis of dispositions issued by the parent undertaking for the execution of instructions issued by the supervisory authority in the interest of the group stability.

5. Without prejudice to the application of Article 2, for related party transactions subject to applicable provisions in Article 136 of Legislative Decree no. 385 of 1 September 1993, the company, in establishing the procedures, shall not apply the provisions regarding independent opinions and experts under Article 4, paragraph 1, letters a) b) d) and g)

6. In cases where transactions shall not be pass through shareholders' meeting, procedures may foresee, if it is expressly provided by the bylaws, that in case of emergency, without prejudice to the provisions of Article 2, where applicable, and that, transactions with related parties are concluded by derogation of Articles 4, provided that:

- a) for transactions falling under the responsibility of a managing director or the executive committee, the chairman of the board of directors is informed of the reasons of urgency prior to closing the transaction;
- b) these transactions are subsequently, without prejudice to their effectiveness, subject to non-binding resolution of the first valid ordinary shareholders' meeting;
- c) the body which convenes the shareholders' meeting prepares a report containing an adequate justification of the reasons for urgency. The supervisory body reports to the shareholders' meeting its assessment on the existence of the reasons for urgency;
- d) the report and the assessments referred to in letter c) are made available to the public at least twenty-one days before the date fixed for the meeting at the registered office and according to article. These documents may be contained in the disclosure document referred to in Article 2, paragraph 1;
- e) within the day immediately after the shareholders' meeting the company shall make available to the public according to 17 of Rules for Companies the voting results, in particular with regard to the number of total votes cast by unrelated shareholders.

Article 8

Management e coordination, subsidiaries and associated companies

1. If the company is subject to management and coordination, for transactions with related parties, the opinions provided pursuant to Articles 4 shall timely indicate the reasons and the convenience of these transactions, where appropriate, in light the overall result of the supervision and coordination of transactions that is designed to fully eliminate the damage resulting from an individual related party transaction.

2. Procedures may foresee that these Provisions shall not apply, in whole or in part, to transactions with or between subsidiaries, or jointly, as well as to transactions with associated companies, if its subsidiaries or associated counterparties no interests exist, which may qualify as significant under the criteria established in Article 1, by other related parties of the company. It shall not be considered as significant interests those derived from the mere sharing of one or more directors or other managers with strategic responsibilities between the company and its subsidiaries or associated companies.

Article 9

Final dispositions

1. If the company is an issuer with widely distributed shares, Consob Regulation n. 17221 regarding related party transactions shall apply, pursuant to article 2391-bis of Italian Civil Code. In this case, it is reminded that reporting obligation towards Consob shall apply (e.g. article 13, paragraph 3, letter c), point (i) of Consob Regulation n. 17221).

2. In any case, disclosure obligation provided by article 17 shall apply as well as all other disclosure obligation on companies transaction referred in article 12 and sbq. of Rules for the Companies.

In force as of the 1st July 2022

Annex 1

DEFINITIONS OF RELATED PARTIES AND RELATED PARTY TRANSACTIONS AND FUNCTIONAL DEFINITIONS THEREOF

1. Definitions of related parties and transactions with related parties

For the purposes of these Provisions the following definitions shall apply:

Related parties

An entity is a related party to a company if:

- (a) directly or indirectly related, through subsidiaries, trustees or an intermediary:
 - (i) controls the company, is controlled by, or is under common control;
 - (ii) holds a stake in the company to exert significant influence over the entity;
 - (iii) exercises control over the company jointly with others;
- (b) is an associate of the company;
- (c) is a joint venture in which the company is a participant;
- (d) is one of the key management personnel of the company or its parent;
- (e) is a close relative of a person referred to in letters (a) or (d);
- (f) is an entity in which a person referred to in letters (d) or (e) exercises control, joint control or significant influence or owns, directly or indirectly, a significant portion, but not less than 20 % of voting rights;
- (g) is a supplementary pension fund, collective or individual, Italian or foreign, established for the employees of the company, or any other entity associated with it.

Transactions with related parties

A related party transaction shall be understood as any transfer of resources, services or obligations between related parties, regardless of whether for valuable consideration.

Be deemed to be included:

- merger transactions, spin-off by incorporation or strictly non-proportional spin-off, if carried out with related parties;
- any decision on the allocation of wages and economic benefits, in whatever form, for members of the administrative and control bodies and management personnel with strategic responsibilities.

2. Functional definitions to those of "related parties" and "transactions with related parties"

For the purposes of the definitions above the notions of "control", "joint control", "significant influence", "close family", "management personnel", "subsidiary", "related company" and "joint venture" are following.

Control and joint control

Control is the power to govern the financial and operating policies of an entity so as to obtain benefits from its activities.

It is assumed that control exists when a person owns, directly or indirectly through subsidiaries, more than half of the voting rights of an entity unless, in exceptional

cases, it can be clearly demonstrated that such ownership does not constitute control. Control also exists when a person owns half or less of the voting rights exercisable at shareholders' meeting if they have:

(a) control of more than half of the voting rights by virtue of agreement with other investors;

(b) the power to govern the financial and operating policies of the entity under a statute or agreement;

(c) the power to appoint or remove the majority of the members of the board of directors or equivalent body of corporate governance, and control of the entity held by that board or body;

(d) the power to cast the majority of the voting rights at meetings of the board of directors or equivalent body for corporate governance, and control of the entity held by that board or body.

Joint control is the contractually agreed sharing of control over any economic activity.

Significant influence

Significant influence is the power to participate in the determination of financial and operating policies of an entity without having control. Significant influence may be gained through share ownership, statute provisions or agreements.

If a person owns, directly or indirectly (e.g. through subsidiaries), 20% or more of the voting power of the investee, it is presumed to have significant influence, unless it can be clearly demonstrated otherwise. Conversely, if the person owns, directly or indirectly (e.g. through subsidiaries), less than 20% of the voting power of the investee, it is presumed that the investor has significant influence, unless such influence can not be clearly demonstrated. The presence of a person in possession of absolute or relative majority of voting rights does not necessarily preclude another person from having significant influence.

The existence of significant influence is usually evidenced in one or more of the following circumstances:

(a) representation on the board of directors or equivalent governing body of the investee;

(b) participation in decision making, including participation in decisions about the dividend or other distribution of profits;

(c) the presence of significant transactions between the investor and the investee;

(d) exchange of managerial personnel;

(e) the provision of essential technical information.

Key management personnel

Key management personnel are those persons who have the power and responsibility, directly or indirectly, for planning, directing and controlling activities of the company, including directors (whether executive or otherwise) of the company.

Close relatives

Close relatives of an individual are those family members who may be expected to influence or be influenced by, that individual in their dealings with the company.

They may include:

(a) the spouse not legally separated and unmarried;

(b) the children and dependants of the subject, not legally separated spouse or partner.

Subsidiary company

A subsidiary company is an entity, even without legal personality, as in the case of a partnership, controlled by another entity.

Associated company

An associated company is an entity, even without legal personality, as in the case of a partnership, in which a shareholder exercises significant influence but not control or joint control.

Joint venture

A joint venture is a contractual arrangement whereby two or more parties undertake an economic activity subject to joint control.

Principles of interpretation of the definitions

3.1 In considering each possible related party relationship, attention is directed to the substance of the relationship and not merely its legal form.

3.2 The interpretation of the definitions above is accomplished by referring to the set of international accounting standards adopted by the procedure laid down in Article 6 of Regulation (EC) No. 1606/2002. 3.

Annex 1**DEFINITIONS OF RELATED PARTIES AND RELATED PARTY TRANSACTIONS AND FUNCTIONAL DEFINITIONS THEREOF****1. Definitions of related parties and transactions with related parties**

For the purposes of these Provisions the following definitions shall apply:

Related parties

An entity is a related party to a company if:

- (a) directly or indirectly related, through subsidiaries, trustees or an intermediary:
 - (i) controls the company, is controlled by, or is under common control;
 - (ii) holds a stake in the company to exert significant influence over the entity;
 - (iii) exercises control over the company jointly with others;
- (b) is an associate of the company;
- (c) is a joint venture in which the company is a participant;
- (d) is one of the key management personnel of the company or its parent;
- (e) is a close relative of a person referred to in letters (a) or (d);
- (f) is an entity in which a person referred to in letters (d) or (e) exercises control, joint control or significant influence or owns, directly or indirectly, a significant portion, but not less than 20 % of voting rights;
- (g) is a supplementary pension fund, collective or individual, Italian or foreign, established for the employees of the company, or any other entity associated with it.

Transactions with related parties

A related party transaction shall be understood as any transfer of resources, services or obligations between related parties, regardless of whether for valuable consideration.

Be deemed to be included:

- merger transactions, spin-off by incorporation or strictly non-proportional spin-off, if carried out with related parties;
- any decision on the allocation of wages and economic benefits, in whatever form, for members of the administrative and control bodies and management personnel with strategic responsibilities.

2. Functional definitions to those of "related parties" and "transactions with related parties"

For the purposes of the definitions above the notions of "control", "joint control", "significant influence", "close family", "management personnel", "subsidiary", "related company" and "joint venture" are following.

Control and joint control

Control is the power to govern the financial and operating policies of an entity so as to obtain benefits from its activities.

It is assumed that control exists when a person owns, directly or indirectly through subsidiaries, more than half of the voting rights of an entity unless, in exceptional cases, it can be clearly demonstrated that such ownership does not constitute control. Control also exists when a person owns half or less of the voting rights exercisable at shareholders' meeting if they have:

- (a) control of more than half of the voting rights by virtue of agreement with other investors;
- (b) the power to govern the financial and operating policies of the entity under a statute or agreement;
- (c) the power to appoint or remove the majority of the members of the board of directors or equivalent body of corporate governance, and control of the entity held by that board or body;
- (d) the power to cast the majority of the voting rights at meetings of the board of directors or equivalent body for corporate governance, and control of the entity held by that board or body.

Joint control is the contractually agreed sharing of control over any economic activity.

Significant influence

Significant influence is the power to participate in the determination of financial and operating policies of an entity without having control. Significant influence may be gained through share ownership, statute provisions or agreements.

If a person owns, directly or indirectly (e.g. through subsidiaries), 20% or more of the voting power of the investee, it is presumed to have significant influence, unless it can be clearly demonstrated otherwise. Conversely, if the person owns, directly or indirectly (e.g. through subsidiaries), less than 20% of the voting power of the investee, it is presumed that the investor has significant influence, unless such influence can not be clearly demonstrated. The presence of a person in possession of absolute or relative majority of voting rights does not necessarily preclude another person from having significant influence.

The existence of significant influence is usually evidenced in one or more of the following circumstances:

- (a) representation on the board of directors or equivalent governing body of the investee;
- (b) participation in decision making, including participation in decisions about the dividend or other distribution of profits;

- (c) the presence of significant transactions between the investor and the investee;
- (d) exchange of managerial personnel;
- (e) the provision of essential technical information.

Key management personnel

Key management personnel are those persons who have the power and responsibility, directly or indirectly, for planning, directing and controlling activities of the company, including directors (whether executive or otherwise) of the company.

Close relatives

Close relatives of an individual are those family members who may be expected to influence or be influenced by, that individual in their dealings with the company. They may include:

- (a) the spouse not legally separated and unmarried;
- (b) the children and dependants of the subject, not legally separated spouse or partner.

Subsidiary company

A subsidiary company is an entity, even without legal personality, as in the case of a partnership, controlled by another entity.

Associated company

An associated company is an entity, even without legal personality, as in the case of a partnership, in which a shareholder exercises significant influence but not control or joint control.

Joint venture

A joint venture is a contractual arrangement whereby two or more parties undertake an economic activity subject to joint control.

Principles of interpretation of the definitions

3.1 In considering each possible related party relationship, attention is directed to the substance of the relationship and not merely its legal form.

3.2 The interpretation of the definitions above is accomplished by referring to the set of international accounting standards adopted by the procedure laid down in Article 6 of Regulation (EC) No. 1606/2002. 3.

Annex 2

IDENTIFICATION OF TRANSACTIONS OF GREATER IMPORTANCE WITH RELATED PARTIES

1. Internal procedures set out quantitative criteria for the identification of the "transactions of greater importance" so as to include at least the categories of transactions listed below.

1.1. Transactions in which, at least one of the following relevance indexes, applicable depending on the specific operation, is greater than the 5% threshold:

a) Equivalent-value relevance ratio: the ratio between the equivalent transaction and the net equity drawn from the latest published balance sheet (consolidated, if so prepared) by the company or, for listed companies, if greater, the capitalization of the acquired firm at the end of the last trading day included in the period covered by the latest accounting periodical published document (or semi-annual financial report or the interim financial report). For banks, is the ratio between the equivalent of the operation and regulatory capital drawn from the latest published balance sheet (consolidated, if so prepared).

Should the economic conditions of the transaction not be determined, the equivalent operation shall be:

- i) for the cash component, the amount paid to or from the contract;
 - ii) for the component in financial instruments, the fair value determined at the date of the transaction, in accordance with international accounting standards adopted by Regulation (EC) No. 1606/2002;
 - iii) for funding transactions or grant of guarantees, the maximum amount payable.
- If the economic conditions of the operation depends, in whole or in part, of magnitudes not yet known, the equivalent operation is the maximum admissible or payable value under the agreement.

b) Asset relevance ratio: the ratio between the total assets of the entity in the transaction and the total assets of the company. Data to be used shall be obtained from the most recently published balance sheet (consolidated, if so prepared) by the company; whenever possible, similar data should be used for determining the total assets of the entity involved in the transaction.

For transactions involving the acquisition and sale of shares in companies that have an impact on the area of consolidation, the value of the numerator is the total assets of the investee, regardless of the percentage of capital being available. For transactions of acquisition and divestment of holdings in companies that have no effect on the consolidation perimeter, the value of the numerator is:

- i) in the case of acquisitions, the counter operation plus the liabilities of the company acquired eventually assumed by the purchaser;
- ii) in case of supplies, the consideration of the divested business.

For transactions of acquisition and disposal of other assets (other than the purchase of a stake), the value of the numerator is:

- i) in case of acquisitions, the greater of the consideration and the carrying amount that will be attributed to the asset;
- ii) in case of supplies, the book value of the assets.

c) Liabilities relevance ratio: description of characteristics, rules, terms and conditions of the transaction. Data to be used must be derived from the most

recently published balance sheet (consolidated, if so prepared) by the company; whenever possible, similar data should be used for determining the total liabilities of the company or company branch acquired.

1.2. Transactions with the parent company listed or subjects that are related to the latter in turn related to companies where at least one indicator of significance in paragraph 1.1. higher than the threshold of 2.5%.

1.3. Companies evaluate whether to identify thresholds of significance lower than that mentioned in paragraphs 1.1 and 1.2 for transactions that could affect the issuer's management independence (e.g, disposal of intangible assets such as trademarks or patents).

1.4. In the case of overlapping of multiple transactions pursuant to Article 2, paragraph 2, companies shall determine in the first place, the relevance of each individual transaction on the basis of the ratio or ratios, as prescribed in paragraph 1.1, thereto applicable. To verify whether the thresholds specified in paragraphs 1.1, 1.2 and 1.3 are exceeded, the results for each indicator are added together.

2. Where a transaction or several transactions that are accumulated under article 2, paragraph 2, are identified as "most relevant" according to the indices established in paragraph 1 and this result is manifestly unreasonable in view of special circumstances, Borsa Italiana may indicate, at the request of the company, alternative arrangements to be followed in determining these indices. To this end, the company announced to Borsa Italiana the essential characteristics of the transaction and the special circumstances upon which the request prior to the conclusion of the negotiations was based.

Annex 3

INFORMATION DOCUMENT CONCERNING TRANSACTIONS OF GREATER IMPORTANCE WITH RELATED PARTIES

The information document foreseen by Article 2 shall contain at least the following information:

Table of contents

1. Warnings

Highlight, in summary, the risks related to potential conflicts of interest arising from the operation with related parties described in the information document.

2. Details of the transaction

2.1. Description of characteristics, formalities, terms and conditions of the transaction.

2.2. Indication of related parties with involved in the operation, the nature of the relationship, and whether it has been disclosed to the board of directors, the nature and extent of the interests of such parties in the transaction.

2.3. Indication of the economic rationale and company suitability of the operation. If the transaction has been approved against the negative opinion of independent directors, an analytical and adequate justification why it was deemed suitable not to share that view.

2.4. Methods of determining the consideration for the transaction and assessments regarding its adequacy in relation to market values of similar transactions. If the economic terms and conditions of the transaction are defined as market-equivalent or standard, providing adequate justification for such claim and comparison elements. Indicate whether there are independent expert opinions in support of the adequacy of such consideration and the conclusions of the same, stating:

- bodies or individuals who commissioned the opinions and designated experts;

In force as of the 1st July 2022

*- the assessments conducted to select the independent experts **and the verifications made regarding their independence**. In particular, include any economic relations, property and financial relations between the independent experts, and (i) the **related party, the companies controlled by it, Issuer,** (ii) ~~persons who control the issuer~~ **the persons that control it, the subsidiaries of the issuer, or the companies** under common control ~~with it~~ (iii) **and** the managers of the **mentioned** companies ~~mentioned under (i) and (ii)~~ (ii) **the company, the companies controlled by it, the persons that control it, the companies under common control and the directors of the mentioned companies** taken into account for purposes of qualification as an independent expert and the reasons for which these reports were considered irrelevant to the proceedings on independence. Information about possible relationships can be provided by attaching a declaration from these independent experts;*

- the assessments conducted to select the independent experts. In particular, include any economic relations, property and financial relations between the independent experts, and (i) the Issuer, (ii) persons who control the issuer, the subsidiaries of the issuer, or under common control with it (iii) the managers of the companies mentioned under (i) and (ii) taken into account for purposes of qualification as an independent expert and the reasons for which these reports were considered irrelevant to the proceedings on independence. Information about possible relationships can be provided by attaching a declaration from these independent experts;

- the terms and purpose of the mandate given to the experts;

- the names of experts appointed to assess the adequacy of the consideration.

Indicate that the opinions of independent experts or the essential elements thereof, pursuant to Article 2 of Rules for Companies, are attached to the information document or published on the company website. The essential elements of the expressed opinion that shall be communicated are as follows:

- evidence, where applicable, of the specific limits encountered in the performance of office (e.g. with regard to access to relevant information), the assumptions used and the conditions to which the opinion is subject;

- evidence of possible criticisms reported by experts in relation to the specific transaction;

- indication of the valuation methods adopted by the experts to comment on the adequacy of the consideration;

- indication of the relative importance attributed to each of the valuation methods adopted for the purpose above;

- indication of the values resulting from each valuation method adopted;

- in the event the valuation methods used provided a range of values, an indication of the criteria whereby it was determined the final value of the consideration;

- indication of the sources used to compile the relevant data being processed;

- indication of the main parameters (or variables) taken as reference for the application of each method.

With regard to elements of the publicly available expert opinion, confirm that this information has been reproduced in keeping with the content of opinions to which it refers, and that, as known to the issuer, there are no omissions that would render the reproduced information inaccurate or misleading.

2.5. An illustration of the transaction economic and financial effects, providing at least the applicable ratios of relevance.

2.6. If the amount of compensation for members of the board of the company and / or their subsidiaries is bound to change as a result of the operation, detailed particulars of the variations. If no changes are foreseen, insertion, however, of a declaration to that effect.

2.7. In the case of transactions where the related parties involved are the members of the administrative and control bodies, top executives and directors of the issuer, information concerning the securities of the issuer that are held by entities identified above and to the interests of those in transactions overtime, provided for by Title 14.2 and 17.2 of Annex I to Regulation 809/2004/EC.

In force as of the 1st July 2022

2.8. Inspection bodies or directors who have led or participated in the negotiations and / or educated and / or approved the transaction by specifying the respective

*roles, particularly with regard to independent directors, if any. Referring to the resolutions approving the transaction, specify the names of those who voted for or against the transaction or abstained, giving the **detailed** reasons for any dissent or abstentions. Indicate that any opinions of independent directors are attached to the information document or published on the website of the company.*

2.8. Inspection bodies or directors who have led or participated in the negotiations and / or educated and / or approved the transaction by specifying the respective roles, particularly with regard to independent directors, if any. Referring to the resolutions approving the transaction, specify the names of those who voted for or against the transaction or abstained, giving reasons for any dissent or abstentions. Indicate that any opinions of independent directors are attached to the information document or published on the website of the company

2.9. If the significance of the transaction results from the aggregation - under article 2, paragraph 2 - of more transactions carried out during the year with the same related party, or related persons to both the latter and the company, the information specified in the preceding paragraphs shall be provided with reference to all the above transactions.